

MIGRANTI
**Barcone
 si capovolge
 al largo
 della Libia,
 130 persone
 annegate**



Sono 130 le persone morte al largo delle coste libiche, dopo che una barca si è capovolta. I naufraghi erano stati avvistati dalle autorità europee e da Frontex, ma nessuno è intervenuto. E' quanto segnala, su Twitter, Alarm Phone. "Oltre 100 persone uccise a largo della Libia. Una barca con cui eravamo in contatto - scrive l'Ong - si è capovolta. Ocean Viking ha trovato corpi senza vita. Tutte le autorità erano allertate, Frontex li aveva avvistati: li hanno lasciati annegare. Per l'Europa, black lives don't matter". "Sono 130 le persone annegate, le autorità dell'UE e Frontex sapevano dell'emergenza, ma hanno negato il salvataggio. La nave Ocean Viking è arrivata sulla scena, solo per trovare 10 corpi". E' quanto scrive, in un tweet, l'Ong SeaWatch International. "Il nostro equipaggio a bordo del Sea Watch4 - aggiunge - ha tenuto un momento di silenzio per commemorare le persone che sono morte in questo spaventoso incidente". "Naufragio al largo della Libia. Altri morti, altro sangue sulla coscienza dei buonisti che, di fatto, invitano e agevolano scafisti e trafficanti a mettere in mare barchini e barconi stravecchi, anche con pessime condizioni meteo. Una preghiera e tanta rabbia". E' quanto scrive, in un tweet, il Segretario della Lega, Matteo Salvini.

Apprezzamento da Confimprese Turismo Italia: "Politica estremamente efficiente"

Civitavecchia lancia la sfida idee concrete per il Turismo

Il nuovo Presidente dell'Autorità Portuale dott. Pino Musolino, ha illustrato le iniziative volte a migliorare la potenzialità dei porti

Il nuovo Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia dott. Pino Musolino, ha illustrato le iniziative per migliorare la potenzialità dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta in vista della stagione crocieristica estiva. Molto grande è stato l'apprezzamento da parte di Confimprese Turismo Italia che giudica la politica del Presidente Musolino estremamente efficiente. Sulle iniziative dell'Autorità Portuale di Civitavecchia abbiamo intervistato il Presidente di Confimprese Turismo Italia il dott. Giuseppe Sarnella. "Sono in completamente sintonia - ci dice - sulle proposte e le iniziative del Presidente Musolino che trovo perfettamente efficienti ed efficaci per lo sviluppo del porto di Civitavecchia e di Fiumicino e Gaeta. Quindi dichiaro sin da subito, condividendole, la completa disponibilità di Confimprese Turismo Italia ad appoggiare e collaborare con tutte le iniziative del Presidente Musolino per fare ripartire il turismo. Sono infatti certo che la sua esperienza internazionale in merito al turismo porterà concreti risultati.

servizio a pagina 16



Cambio dei colori

*Tutte le nuove regole in vigore da lunedì 26 aprile
 Ristoranti open a pranzo e a cena, ma all'aperto
 Novità anche per bar, scuole e spostamenti tra regioni*

Zona gialla con coprifuoco alle 22 e nuove regole da lunedì 26 aprile - per ristoranti aperti a pranzo e cena all'aperto, bar, scuola e spostamenti - per Lombardia, Lazio, Veneto, Emilia Romagna, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia previste dal decreto riapertura varato dal governo. Sperano anche Toscana, Marche, Molise e Umbria. Da definire lo status di Campania, Sicilia e Calabria. Tendono al rosso Puglia, Sardegna e Valle

d'Aosta. Il monitoraggio ministero della Salute-Iss ridefinisce la mappa colorata dell'Italia, che non sarà più solo zona rossa e zona arancione. Le misure adottate nelle ultime settimane hanno consentito a diverse regioni di diminuire i contagi, abbassare l'incidenza e ridurre il carico sugli ospedali. In base al decreto varato dal Consiglio dei ministri, da lunedì 26 aprile entrano in vigore nuove regole, in particolare per la zona gialla.

a pagina 3

Turismo

**Min. Garavaglia:
 "Gli Operatori
 possono attivare
 gli impianti
 delle spiagge"**



"Non esistono limitazioni per l'accesso alle spiagge. Per questi motivi, l'ultimo decreto del governo non contiene una data di riapertura delle spiagge: in quanto non esiste una legge che le chiuda. Per farla semplice, le spiagge sono aperte; di conseguenza, gli operatori possono attivare gli impianti". Lo dichiara il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia.

Sciopero Msa, intervengono i sindacati

Raccolta Rsu a Cerveteri: programmato per la prossima settimana l'incontro tra ditta e sigle Cgil, Cisl e Fiel

Con il subentro della Msa Ambiente nella gestione della raccolta rifiuti in città, dopo la contrattazione delle organizzazioni sindacali che hanno visto l'apertura di diversi tavoli di lavoro anche alla presenza dell'amministrazione comunale la situazione all'interno della ditta è si migliorata ma ci sono ancora diversi aspetti da trattare. E proprio su questa la prossima

settimana i sindacati firmatari di contratto (Cgil, Cisl e Fiel) hanno indetto un incontro con l'azienda per discutere di tematiche quali programmazione del lavoro, salute e sicurezza. Intanto, però, nella giornata di ieri in città si sono verificati nuovi disagi con la raccolta porta a porta e all'isola ecologica sulla Settevene Palo. "Colpa" dello sciopero indetto

dalla Failea una delle sigle sindacali dei lavoratori. Secondo quanto denunciato dai consiglieri di opposizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis, la goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso sarebbe legata all'incendio «della cabina di un mezzo di lavoro che ha fatto sfiorare presumibilmente la tragedia per tre lavoratori che si sono salvati per un soffio». Ma

non sarebbe tutto. All'incendio della cabina di un mezzo va ad aggiungersi anche il danneggiamento di alcune vetture «causato da un mezzo senza freni» fino ad arrivare alle «buste paga con un buono pasto dimezzato, gli assegni familiari a singhiozzo, part time senza ore e carichi di lavoro eccessivi specialmente il sabato». Secondo quanto

denunciato dai consiglieri di opposizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis, la goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso sarebbe legata all'incendio «della cabina di un mezzo di lavoro che ha fatto sfiorare presumibilmente la tragedia per tre lavoratori che si sono salvati per un soffio».

servizio a pagina 14

ReiThera prende contatti con Novartis per produrre il nuovo vaccino italiano

L'Italia è pronta ad avviare una produzione interna dei vaccini anti Covid-19 ad mRNA

L'Italia è pronta ad avviare una produzione interna dei vaccini anti Covid-19 ad mRNA. A svelarlo è il Financial Times, precisando che Roma, secondo fonti vicine al dossier, "ha discusso della produzione interna di vaccini a base di mRNA con la biotecnologia americana Moderna, la svizzera Novartis e l'italiana ReiThera". Secondo quanto scrive il quotidiano finanziario riportato da Start Magazine, le due aziende farmaceutiche ReiThera e Novartis hanno avviato le trattative per produrre in Italia il vaccino a mRNA sviluppato dalla tedesca CureVac. A marzo "Novartis, con sede a Basilea, ha firmato un accordo preliminare con CureVac per la produzione" del farmaco, specifica il Financial Times. Il farmaco "è ancora nella fase 3 della sperimentazione", anche se l'azienda tedesca ha dichiarato che entro maggio o giugno potrebbe essere approva-



Novartis, ReiThera e il governo italiano sarebbero in una fase iniziale, e potrebbero non portare a un accordo finale", aggiunge il Financial Times, spiegando che una eventuale produzione andrebbe ad aumentare la capacità produttiva dei vaccini con tecnologia mRNA per soddisfare le richieste dell'intera Europa. Anche ReiThera, società di Castel

svizzera Keires Ag e in cui è entrata anche Sviluppo Italia (Mef), sta producendo un suo vaccino, che è ancora nella fase 2/3 di sperimentazione e si basa su una tecnologia a vettore virale. Il farmaco utilizza un virus, generalmente un adenovirus incompetente per la replicazione, per portare all'interno della cellula la sequenza del codice genetico che

codifica per la proteina spike. Il farmaco, durante la sperimentazione di fase 1, è stato ben tollerato e "ha generato anticorpi neutralizzanti e linfociti T contro la proteina spike", scrive la stessa ReiThera. Se non fosse che la tecnologia a vettore virale sembra non convincere più l'Italia e l'Ue a causa delle reazioni avverse provocate dai vaccini anti Covid-19 già in uso, prodotti da AstraZeneca e Johnson & Johnson. Infatti, la Commissione Europea per il 2022 potrebbe puntare solo ed esclusivamente sui vaccini ad mRNA messaggero, come quelli di Pfizer e Moderna, senza rinnovare i contratti di acquisto ad AstraZeneca e Johnson & Johnson. Quindi ReiThera potrebbe cambiare strategia. Al momento non c'è nessuna

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 23 aprile 2021 alle ore 06:30

PRIME DOSI (TOTALI)

11.773.361
19,74% della popolazione

PERSONE VACCINATE (2. DOSI)

4.910.854
8,23% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE

+367.395

PRIMA DOSE

+243.660

PERSONE VACCINATE (2. DOSE)

+123.735

Covid-19 e ristoranti, Tni: "Il 26 aprile tutti chiusi"



"Il 26 aprile tutti chiusi, in segno di solidarietà nei confronti di quei colleghi che non hanno tavolini all'aperto". E' l'iniziativa di Tni Italia, che rappresenta migliaia di imprese del mondo della ristorazione. "La categoria deve stare unita. Stiamo chiusi e chiediamo al Governo di riaprirci tutti, dentro e fuori, dal 1 maggio, perché sia davvero la Festa dei lavoratori", afferma Pasquale Naccari, presidente di Tni Italia. Secondo un sondaggio realizzato tra gli iscritti a Tni Italia, un'attività su due non potrà riaprire da lunedì perché non dispone di spazi all'aperto o perché dotata di così pochi tavolini che non è in grado di coprire le spese di apertura.

Vaccini, Gimbe: "Prima dose somministrata nel 18,8% della popolazione"

Al 21 aprile il 18,8% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino (n. 11.240.182) e il 7,8% ha completato il ciclo vaccinale con la seconda dose (n. 4.654.357), con notevoli differenze regionali. Nonostante l'incremento del 35,5% delle dosi inoculate nelle ultime tre settimane, al 20 aprile la media mobile a 7 giorni delle somministrazioni rimane a quota 315.506 al giorno: oltre 180 mila in meno delle 500 mila previste dal Piano per metà aprile. Lo dichiara la Fondazione GIMBE. «Il Decreto Riaperture approvato ieri dal Consiglio dei Ministri - spiega il presidente Nino Cartabellotta - è basato su un "rischio ragionato": è una decisione politica presa sul filo del rasoio se guardiamo ai dati della pandemia e alle coperture vaccinali, ma al tempo stesso un coraggioso atto di responsabilità del Governo per rilanciare numerose attività produttive e placare le tensioni sociali che affida ai cittadini una grande responsabilità. Chiaramente, se le graduali riaperture saranno interpretate come un "liberi tutti", una nuova impennata dei contagi rischia di compromettere la stagione estiva». Al fine di garantire l'irreversibilità delle riaperture, pertanto, la Fondazione GIMBE esorta Governo e Regioni ad elaborare una strategia esplicita e condivisa per arginare la verosimile risalita dei contagi e, soprattutto, un piano di medio-lungo periodo per uscire dalla pandemia che tenga conto, oltre che delle coperture vaccinali, di scenari epidemiologici e criticità mai risolte in 14 mesi di pandemia.



Disco verde dei Paesi dell'Unione Europea all'azione legale contro AstraZeneca

Almeno 26 Paesi dell'Ue hanno aderito alla decisione della Commissione europea di procedere con un'azione legale contro AstraZeneca. Si apprende da più fonti diplomatiche europee. La decisione delle cancellerie è stata comunicata attraverso il meccanismo dello Steering board (comitato che mette insieme la



Commissione e le capitali). La Germania è stata tra gli ultimi a dare il suo assenso. Le fonti non sono state però nella posizione di confermare anche l'ok dell'Ungheria. In linea di massima comunque l'Esecutivo comunitario dovrebbe andare avanti con l'azione legale. Una decisione in questo senso è attesa per oggi.

Pnrr, de Magistris con i Sindaci: "Non basta il 40 per cento al Sud"

"Da Bruxelles era venuta una chiara indicazione sui criteri di distribuzione delle risorse basati su Pil, popolazione e disoccupazione. Oggi il governo Draghi, sotto la spinta di una componente fortemente settentrionale, rivede i criteri assegnando al Mezzogiorno solo il 40% dei 200 miliardi del Recovery. Queste risorse sono l'ultima occasione per il Mezzogiorno di vedere rimossi dei blocchi che il Paese si porta dietro da più di un secolo e

mezzo". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, annunciando che il 25 aprile, nel giorno del 76esimo anniversario dalla liberazione dal nazifascismo, sarà in piazza, a Napoli, insieme a una delegazione di 500 sindaci firmatari dell'appello Recovery Sud per chiedere "trasparenza sulla ripartizione delle risorse del Next Generation Ue". "I sindaci - ha aggiunto - hanno il dovere di difendere i diritti dei propri concittadini. Un



Mezzogiorno che cresce rappresenta un'opportunità per il Paese e per l'intero bacino del Mediterraneo". "Napoli è la

capitale del Sud e Medaglia d'Oro alla Resistenza, negli anni si è dimostrato che da questa città può partire un movimento che coinvolga tutto il Paese per rimuovere le ingiustizie e le disuguaglianze. Se dovesse passare la linea del governo - ha concluso de Magistris - il Sud si vedrebbe privato ingiustamente di circa 60 miliardi di euro, per questo i sindaci annunciano che non si fermeranno alla manifestazione di Napoli".

amicitytv



Ecco tutte le nuove regole in vigore da lunedì 26 aprile Regioni, cambio dei colori

Ristoranti aperti a pranzo e cena all'aperto, novità bar, scuola e spostamenti



Zona gialla con coprifuoco alle 22 e nuove regole da lunedì 26 aprile - per ristoranti aperti a pranzo e cena all'aperto, bar, scuola e spostamenti - per Lombardia, Lazio, Veneto, Emilia Romagna, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia previste dal decreto riapertura varato dal governo.

Sperano anche Toscana, Marche, Molise e Umbria. Da definire lo status di Campania, Sicilia e Calabria. Tendono al rosso Puglia, Sardegna e Valle d'Aosta. Il monitoraggio ministero della Salute-Iss ridefinisce la mappa colorata dell'Italia, che non sarà più solo zona rossa e zona arancione. Le misure adottate nelle ultime settimane hanno consentito a diverse regioni di diminuire i contagi, abbassare l'incidenza e ridurre il carico sugli ospedali. In base al decreto varato dal Consiglio dei ministri, da lunedì 26 aprile entrano in vigore nuove regole, in particolare per la zona gialla.

GREEN PASS - "Dal 26 aprile 2021 sono consentiti gli spostamenti tra le Regioni diverse nelle zone bianca e gialla. Inoltre, alle persone munite della 'certificazione verde', sono consentiti gli spostamenti anche tra le Regioni e le Province autonome in zona arancione o zona rossa", rende noto Palazzo Chigi.

SPOSTAMENTI - "Dal 26 aprile al 15 giugno 2021, nella zona gialla, è consentito lo spostamento verso una sola abitazione privata abitata una volta al giorno, dalle 5 alle 22, a quattro persone oltre a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. Le persone che si spostano potranno portare con sé i minori sui quali esercitano la responsabilità genitoriale e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi. Lo stesso spostamento, con uguali limiti orari e nel numero di persone, è consentito in zona arancione all'interno dello stesso comune. Non sono invece consentiti spostamenti verso altre abitazioni private abitate nella zona rossa", si legge ancora nella nota.

SCUOLA - "Dal 26 aprile e fino alla fine dell'anno scolastico si torna in classe anche nelle scuole superiori (secondarie di secondo

ISS e Ministero della Salute: "Ma il quadro complessivo dell'infezione Covid resta ancora a un livello critico"

Lenta discesa dei nuovi casi

L'indice Rt medio in Italia si attesta a 0,81, registrando dunque un nuovo calo rispetto alla scorsa settimana (0,85). E' quanto si apprende dalla Cabina di regia Istituto superiore di sanità (Iss)-ministero della Salute su Covid, che sottolinea: "Si conferma la lenta discesa dei nuovi casi e del numero di pazienti ricoverati, ma il quadro complessivo resta ancora ad un livello critico". E' lievissima la riduzione dell'incidenza, ci sono 12 Regioni sopra la soglia critica di ricoveri e terapie intensive. L'Rt è sopra 1 in 4 Regioni con 2 Regioni (Calabria e Sardegna) a rischio alto. "L'incidenza è in lenta diminuzione, ma ancora molto elevata per consentire sull'intero territorio nazionale una gestione basata sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti. Di conseguenza, è necessario ridurre rapidamente il numero di casi anche



eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie", ripetono gli esperti, ricordando che "è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie, compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi".

con misure di mitigazione volte a ridurre la possibilità di aggregazione interpersonale", si legge ancora nel report. "L'ampia diffusione di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità richiede l'applicazione delle misure utili al contenimento del contagio", aggiungono gli esperti. "E' fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie", ripetono gli esperti, ricordando che "è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie, compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi".

grado). La presenza è garantita in zona rossa dal 50% al 75%. In zona gialla e arancione dal 70% al 100%" rende noto Palazzo Chigi. Per quanto riguarda l'università, "dal 26 aprile al 31 luglio nelle zone gialle e arancioni le attività si svolgono prioritariamente in presenza. Nelle zone rosse si raccomanda di

favorire in particolare la presenza degli studenti del primo anno".
RISTORANTI E BAR - Dal 26 aprile in zona gialla riaprono i ristoranti a pranzo e a cena, purché all'aperto.
SPETTACOLI - Dal 26 aprile riaprono al pubblico in zona gialla cinema, teatri, sale concerto, live

club. È necessario che ci siano posti a sedere preassegnati e una distanza di un metro l'uno dall'altro. La capienza massima consentita è del 50% di quella massima autorizzata e comunque non superiore a 500 spettatori al chiuso e 1000 all'aperto, rende noto Palazzo Chigi. In relazione all'andamento epidemio-

in Breve



Recovery Fund, ufficio semplificazioni a Palazzo Chigi

A Palazzo Chigi "viene costituito un Ufficio per la razionalizzazione e semplificazione delle leggi e regolamenti". Lo prevede la bozza del Pnrr. La riforma per la semplificazione, viene spiegato, "abroga o revisiona leggi che ostacolano la vita quotidiana di cittadini, imprese e P.a.; interviene sulle leggi in materia di P.a., di contratti pubblici, su norme di ostacolo alla concorrenza, su regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi".



Scostamento di bilancio, Fico: "Voto Camera è una risposta fondamentale alla crisi"

"Il voto a larghissima maggioranza della Camera dei Deputati sullo scostamento di bilancio da 40 miliardi è una risposta fondamentale alla crisi che stanno vivendo tanti cittadini. Un segnale della costante attenzione che le istituzioni devono avere verso l'intera comunità". Così il Presidente della Camera dei Deputati, Roberto Fico. "Adesso avanti con le misure che permettano di far arrivare quelle risorse a chi è più in difficoltà e di supportare concretamente quei comparti che stanno soffrendo più duramente le conseguenze della pandemia", conclude.

Pnrr, Orsini (Confindustria): "Il Governo non vorrebbe prorogare il Superbonus 110%? Gravissimo errore"

"Dalle indiscrezioni che circolano sul Pnrr, sembra che da parte del Governo non ci sia la volontà di prorogare la misura del Superbonus 110% fino a dicembre 2023. Sarebbe un gravissimo errore perché danneggerebbe il settore delle costruzioni, che è volano dell'economia ed è ad alta intensità di occupazione". E' quanto ha detto il Vicepresidente di Confindustria per il settore credito, finanza e fisco, Emanuele Orsini. "La proroga è necessaria, tanto più che il Superbonus è partito in ritardo viste le complessità amministrative", ha aggiunto.



Orlando sul Reddito di Cittadinanza

"Il reddito di cittadinanza ha funzionato come una rete sociale, costituendo un argine a nuove povertà, ma è opportuno valutare l'impatto e possibili distorsioni che si possono verificare. Devo dire che c'è una certa morbosità nel guardare alle distorsioni e agli abusi". Così il Ministro del Lavoro, Andrea Orlando, in audizione alla Commissione Lavoro e Affari Sociali della Camera dei Deputati.

logico e alle caratteristiche dei siti, si potrà autorizzare la presenza anche di un numero maggiore di spettatori all'aperto, nel rispetto delle indicazioni del Cts e delle linee guida.

SPORT - "Dal 26 aprile 2021, in zona gialla, nel rispetto delle linee guida vigenti, è consentito lo svol-

gimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto. Inoltre, dal 15 maggio 2021, sempre in zona gialla, sono consentite le attività delle piscine all'aperto e, dal 1° giugno, quelle delle palestre" si legge nella nota di Palazzo Chigi diffusa al termine del CdM.

ELPAL CONSULTING s.r.l.
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'etica Green, Rinnovabile ed Ecocompatibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Eco 10"

Si tratta delle associazioni dei consumatori AECI e Federconsumatori, l'Osservatorio imprese e consumatori e CNR-ITAE

Contrasto alla povertà energetica: nuovi partner entrano nell'Alleanza

La povertà energetica in Europa è sempre più considerata elemento centrale della transizione ecologica. Non è un caso quindi che nel giorno dedicato al nostro Pianeta l'Alleanza contro la povertà energetica annuncia l'ingresso di nuovi partner nel network. Si tratta delle associazioni dei consumatori AECI e Federconsumatori, l'Osservatorio imprese e consumatori e CNR-ITAE. L'Alleanza inoltre guarda sempre più all'Europa ed entra nella colazione internazionale Right to energy. Ivan Marinelli, Presidente Nazionale AECI | Associazione Consumatori Europei, commenta la notizia: "siamo felici, orgogliosi e pronti ad impegnarci per concorre alla missione dell'Alleanza. AECI è impegnata a tutelare gli utenti energetici, primo fra tutti i più deboli, sin dalla propria nascita. L'ingresso come membro dell'Alleanza contro la povertà energetica ci porterà a moltiplicare l'impegno sin oggi profuso. Posso dire che siamo pronti a contribuire". "Federconsumatori aderisce convinta all'Alleanza contro la Povertà Energetica ed



utilizzerà tutta la sua rete territoriale, dal Nord al Sud Italia con particolare riguardo alle zone periferiche, al fine di contribuire ad una corretta informazione ai cittadini e assistenza nelle loro scelte. Riteniamo che questa iniziativa possa cogliere le diverse opportunità per contrastare l'esponenziale crescita della povertà energetica e dei vulnerabili, contro ogni forma di aggressività e di asimmetria informativa del mercato. Siamo impegnati nelle comunità per trovare solu-

zioni condivise e forme di collaborazione su ogni fronte con gli altri soggetti coinvolti per individuare nuove esperienze, che possano creare pressione anche a livello istituzionale", dichiara Federconsumatori. "L'Osservatorio Imprese e Consumatori è nato dalla volontà dei rappresentanti delle aziende, di associazioni di categoria ed associazioni di consumatori, di lavorare insieme per cercare la sintesi tra gli obiettivi di crescita del mercato nel rispetto dei diritti

fondamentali, con un'attenzione particolare per le persone vulnerabili. Il partenariato di OIC con l'Alleanza contro la povertà energetica, quindi, è la naturale conseguenza di questa ricerca, dell'obiettivo di realizzare la mission dell'Osservatorio, sintetizzata dal motto del suo presidente, Antonio Persici, l'unica strada possibile è quella che si percorre insieme verso il bene comune", dichiara Gianluca Di Ascenzo, presidente operativo di OIC. CNR-ITAE "In Italia, circa l'8,8%

tematiche di natura strutturale e sociale, a cui si lega il persistere di questo significativo gap rispetto al Nord del paese". "Il primo obiettivo dell'Alleanza è fare network e allargare la rete di stakeholders coinvolti. Per questo consideriamo un successo aver ampliato la nostra voce verso i consumatori, le imprese e la ricerca. Importante anche il confronto con realtà internazionali per cogliere e diffondere al meglio buone pratiche e sinergie utili alla causa" dichiara Agnese Cecchini founder dell'Alleanza contro la povertà energetica e direttore responsabile di Canale Energia. "Grazie all'Alleanza renderemo sempre più presente nell'agenda politica, anche attraverso una maggiore consapevolezza dei cittadini, il tema della povertà energetica e gli strumenti per combatterla. Argomenti che tratteremo anche nel nostro prossimo evento che si terrà il 24 e 25 maggio". Cos'è la povertà energetica? La povertà energetica è un problema globale che tocca circa il 10% della popolazione europea tanto da diventare una priorità politica da numerose Istituzioni dell'Unione

di soggetti che intendono, con il supporto di Canale Energia, testata specializzata del settore energia e ambiente, già media partner di diversi progetti sul tema che da anni si pone come centro aggregatore e divulgativo per contrastare il fenomeno. Contatti: info@povertaenergetica.it; www.povertaenergetica.it. Breve descrizione dei nuovi partner A.E.C.I. è un'associazione di consumatori indipendente e autonoma. È nata per tutelare i consumatori attraverso azioni di tutela individuale e collettiva, con la divulgazione della corretta informazione. Il consumatore informato è meno esposto a rischi, problemi e truffe. Lo facciamo grazie al nostro Sportello Nazionale e alle Sedi sparse sul nostro territorio. FEDERCONSUMATORI è un'associazione di promozione sociale che da oltre 30 anni tutela, assiste, informa e promuove campagne a favore dei cittadini. Negli oltre 700 sportelli territoriali i nostri volontari mettono a disposizione la propria esperienza e professionalità nell'assistere ed informare i cittadini sui loro diritti, sulle leggi vigenti, sulle forme di tutela, sulle agevolazioni e sulle azioni da intraprendere per risolvere i loro problemi. Nostro obiettivo primario è inoltre quello di promuovere attivamente la consapevolezza dei cittadini circa le proprie scelte. OIC, Osservatorio Imprese e Consumatori: vuole essere il punto di incontro tra il mondo delle Imprese e la tutela del consumatore. L'Osservatorio ha lo scopo primario di definire ed aggiornare le buone pratiche per migliorare, in ogni comparto, la collaborazione tra imprese e consumatori. Ha inoltre il compito di strutturare percorsi formativi, con particolare riferimento al comparto della gestione e tutela del credito e del Contact Center, nonché di proporre ogni strumento utile per riconciliare imprese e consumatori creando regole giuste perché favorevoli ad entrambe le parti, una "casa comune" in cui mondi diversi, solitamente contrapposti, si incontrano. L'organismo è attualmente composto da Euro Service Spa, ACMI e 11 Associazioni di Consumatori Nazionali. CNR-ITAE: l'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR ITAE) sviluppa e promuove tecnologie e processi energetici ad alta efficienza e basso impatto ambientale per lo sviluppo sostenibile. Una delle aree tematiche, in cui si svolgono le attività di ricerca, riguarda l'impatto socio-economico ed ambientale delle tecnologie energetiche.

Family Day consegna al Ministero dell'Istruzione 24mila firme per normare l'utilizzo di "Tik Tok"

Una delegazione del Family Day guidata dal presidente Massimo Gandolfini ha partecipato alla consegna presso il Ministero dell'Istruzione a Roma, in viale Trastevere 76, delle 24mila firme raccolte dalle associazioni 'Non si tocca la famiglia' e CitizenGo, per chiedere una maggiore regolamentazione della gestione e dell'accesso al social network Tik Tok. La raccolta firme ha lo scopo

di chiedere la revisione delle policy di sicurezza; l'innalzamento a 16 anni l'età minima di accesso a Tik Tok; di inserire nel Patto di corresponsabilità, firmato al momento dell'iscrizione dell'alunno a scuola, la formazione permanente per i genitori. "I recenti casi di cronaca che hanno visto il decesso di minori a seguito di pericolosi challenge o di atti di cyber-bullismo pongono con

urgenza il tema di una vera e propria educazione all'uso delle nuove tecnologie e del controllo da parte delle autorità preposte e dei gestori delle piattaforme. Serve rilanciare l'alleanza scuola, famiglia per normare piattaforme social che vedono nei nostri figli solo potenziali consumatori da piegare al mercato digitale, senza alcun interesse per il loro benessere psicofisico-fisico".



della popolazione nazionale vive in condizioni di povertà energetica e le regioni più interessate sono proprio quelle del meridione, in particolare Molise, Campania, Calabria e Sicilia. In queste regioni, la frequenza del fenomeno dipende in parte dal clima, specialmente dai problemi legati al riscaldamento delle abitazioni, ma soprattutto dalle condizioni difficili socio-economiche in cui versano molte famiglie. L'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR ITAE), con sede a Messina, sta svolgendo alcune ricerche specifiche che puntano a studiare il fenomeno della povertà energetica nel Sud Italia, i suoi impatti e le conseguenze in un'area geografica caratterizzata da endemiche pro-

Europea e uno degli obiettivi presenti nell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Sono 57 milioni le persone che non riescono a riscaldare le loro abitazioni durante l'inverno, mentre 104 milioni di persone soffrono il caldo nei periodi estivi. In entrambi i casi mettono a dura prova la salute e i sistemi sanitari nazionali. I partner dell'Alleanza I partner citati vanno ad aggiungersi ai consolidati: Banco dell'energia onlus; Coordinamento Free; Città di Francesco, Fratello sole. L'Alleanza contro la povertà energetica nasce con l'intento di istituire un dialogo tra attività sul campo, azioni di ricerca e monitoraggio e istituzionali. Un hub per permettere l'aggregazione di notizie sul tema e creare un network



L'addio di Rousseau e Casaleggio al M5S

“La scelta è dolorosa, ma inevitabile”

Con un post sul blog delle Stelle l'associazione Rousseau dà di fatto l'addio al M5S. “Associazione Rousseau cambia strada. La scelta è dolorosa, ma inevitabile - si legge -. In questi 15 mesi abbiamo sollecitato costantemente la risoluzione delle criticità. Per otto mesi abbiamo proposto concretamente un accordo di partnership per rafforzare e chiarire il legame tra Rousseau e il Movimento. Ma stare insieme deve essere una scelta reciproca”. “Continueremo ancora oggi a rispettare le promesse fatte a tutti coloro che, in questi anni, hanno creduto nell'idea di movimento come possibilità di coinvolgimento attivo - si legge ancora nel post -. Sentiamo una profonda responsabilità verso ognuno di loro. Lavoreremo, quindi, per mantenere il percorso civico costruito in questi 15 anni affinché quel principio di piramide rovesciata, nella quale crediamo profondamente, mantenga la sua forza. Ci siamo e ci saremo. Nelle prossime settimane incontreremo tutti coloro che vorranno costruire il futuro insieme a noi e con loro progetteremo



i passi successivi”. L'Associazione di Davide Casaleggio ha spiegato ancora che “sarà un futuro difficile e in salita, ma coerente, sfidante e intellettualmente onesto come siamo sempre stati. Oggi siamo a terra, ma ci rialzeremo perché noi siamo MoVimento”. Il Movimento 5 Stelle ha affidato la risposta a un post su Facebook: “La democrazia diretta, la partecipazione, il coinvolgimento degli iscritti nelle decisioni non dipendono dal singolo strumento utiliz-

zato ma dalla volontà del M5s di affidarsi alla democrazia diretta avvalendosi prioritariamente di strumenti digitali. Questa volontà rimane invariata, il nostro cuore pulsante è la democrazia diretta, qualunque sia lo strumento utilizzato. Le scelte dell'associazione Rousseau evidenziano la volontà di quest'ultima di svolgere una parte attiva e diretta nell'attività politica. Questa volontà è incompatibile con una gestione neutrale degli strumenti”.

Letta:
“Con me
un nuovo Pd
In Italia clima
di ricostruzione”



“Sono tornato perché in Italia c'è un clima di ricostruzione, simile a quello che i miei nonni mi raccontavano nel secondo dopoguerra. E questo è un periodo in cui bisogna esserci, è il momento in cui il Paese comincerà a ripartire. Poi mi ha convinto l'arrivo di Draghi, una persona che ha deciso di lavorare per il suo Paese. Il terzo motivo per cui ho deciso di tornare è che il Pd stava implodendo. Rischiavamo uno squilibrio nel governo e ho pensato di poter essere utile al Paese”. Lo dice, in un'intervista a El País, il segretario del Pd Enrico Letta. “La nostra democrazia è malata. Non è possibile che in dieci anni abbiamo avuto sette governi e sei primi ministri. E in più, solo in questa legislatura ci sono stati più di duecento casi di transfughi in Parlamento”, spiega Letta che sul Pd sottolinea: “bisogna ricostruirlo sulla base di valori, programmi e comportamenti all'interno basati sul rispetto. E ho cominciato dalla questione di genere. Servono due anni per ricostruire il partito e posizionarlo. Partiamo dal disastro del 2018”. Sul governo, e in particolare sull'atteggiamento della Lega, Letta sottolinea: “Salvini basa tutto sui sondaggi da quando è entrato nel governo e ha cominciato a bombardarlo. Non credo che la strategia funzioni. Però deve scegliere se stare al governo o all'opposizione”.

Estate 2021: Ryanair annuncia nuove rotte dall'Italia per l'estero e ritorno



Ryanair annuncia l'introduzione di 7 nuove rotte dalla Puglia partendo l'operativo per l'estate 2021 per un totale di 68 destinazioni con oltre 314 voli settimanali. Le 7 nuove rotte sono da Bari verso Chania (2 voli a settimana), Kos (2 voli a settimana), Santorini (2 voli a settimana), Sofia (5 voli a settimana) e Zante (2 voli a settimana) e da Brindisi verso Malta (2 voli a settimana) e Rodi (2 voli a settimana), tutte attive da luglio come parte integrante dell'operativo di Ryanair per l'estate 2021 sul mercato italiano. Ryanair conferma il proprio impegno sulla Puglia e si aspetta che il suo operativo estivo '21 contribuirà a stimolare il traffico aereo e la ripresa del settore turistico, mentre l'implementazione dei programmi di vaccinazione prosegue e l'Europa riaprirà in tempo per le vacanze estive. I consumatori italiani possono ora prenotare le loro vacanze estive a tariffe ancora più basse e con la possibilità di usufruire dell'offerta “Zero Supplemento Cambio Volo” nel caso in cui i loro piani dovessero subire modifiche. Per l'occasione, Ryanair ha lanciato un'offerta speciale con tariffe disponibili a partire da soli € 19,99 per i viaggi fino alla fine di ottobre 2021, che devono essere prenotati entro la mezzanotte di sabato 24 aprile sul sito Ryanair.com. Il Direttore Commerciale di Ryanair, Jason Mc Guinness, ha dichiarato: “Mentre i programmi di implementazione delle vaccinazioni continueranno nei prossimi mesi, il traffico aereo è destinato a crescere questa estate e siamo lieti di annunciare sette ulteriori nuove rotte dalla Puglia verso Chania, Kos, Zante, Santorini, Sofia, Malta e Rodi da luglio come parte integrante dell'operativo di Ryanair per l'estate 2021 sul mercato italiano. I clienti Ryanair possono ora prenotare la loro meritata pausa estiva con la certezza che se i loro piani dovessero cambiare, possono spostare le date di viaggio due volte senza pagare il supplemento di cambio volo fino alla fine di ottobre 2021, e pagando solo l'eventuale differenza di prezzo tra il volo originale ed il nuovo volo. Per l'occasione, abbiamo lanciato un'offerta speciale sulla Puglia con tariffe a partire da soli € 19,99 per viaggi fino alla fine di ottobre 2021. I voli devono essere prenotati entro la mezzanotte di sabato 24 aprile. Poiché queste incredibili offerte andranno a ruba rapidamente, invitiamo i clienti a collegarsi al sito www.ryanair.com per non perdere l'occasione”. Il Presidente di Aeroporti di Puglia, Tiziano Onesti, ha dichiarato: “L'annuncio del potenziamento del network internazionale di Ryanair, si inserisce nella consolidata collaborazione che vede Aeroporti di Puglia e il vettore impegnata a dare ulteriore impulso alla ripresa dell'attività di linea sui nostri aeroporti. Una collaborazione resa ancor più solida con il posizionamento del quarto aeromobile di base in Puglia. Una visione strategica di sistema, strettamente legata al raggiungimento di condizioni di sicurezza sanitaria sempre più diffuse - a cui contribuiscono tutti gli operatori del settore con il supporto costante delle amministrazioni pubbliche nazionali e locali - e finalizzata alla ripresa di un comparto vitale anche per la nostra economia regionale. Un forte segnale di fiducia, fondamentale per le nostre comunità, per il territorio e per la rete aeroportuale pugliese”.

Earth Day, Roberto Cingolani: “I giovani credano nella cultura, nello studio e nella scienza”

L'Europa produce circa il 10% di anidride carbonica globale e siamo i primi della classe perché stiamo facendo un grande sforzo per decarbonizzarci al 2050. Se però qualche grande paese decide di non aderire allo sforzo il nostro 10% lui lo può tranquillamente compensare o cancellare, quindi c'è un problema di moral suasion e di diplomazia e, per certi versi, c'è anche un rapporto di forza. E' fondamentale che Stati Uniti ed Europa viaggino insieme sottolineando che questo è un problema di tutti e che non possiamo ognuno andare per conto suo, viviamo tutti nello stesso pianeta” - lo ha detto oggi il Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, intervenendo alla maratona multimediale #onepeopleplanet in onda sul canale digitale Rai Play, 13 ore di diretta streaming per celebrare il 51° Anniversario della Giornata Mondiale della Terra. Sul tema della transizione ecologica il ministro ha sottolineato: “sono convinto che adesso il senso dell'urgenza è percepito. E il sistema, anche macroeconomico ad aver percepito in ritardo questa urgenza, data la complessità e il livello di sacrificio che la transizione richiede. In questo



momento siamo in una fase di accelerazione, le grandi potenze economiche hanno capito che non c'è un'economia forte senza sostenibilità ambientale. Per accettare questo concetto c'è voluto molto lavoro, e soprattutto abbiamo dovuto toccare con mano i problemi. Non partiamo tutti dalla stessa posizione, ci sono decine di paesi la cui condizione economica e sociale è abbastanza debole e chiedere a loro degli sforzi per contribuire alla transizione potrebbe essere in certi momenti veramente molto difficile perché possono non farcela, questi paesi vanno aiutati ad aiutarci”. Sul tema dei

giovani il ministro spiega: “credo che noi dobbiamo avere grande fiducia in loro, perché hanno dimostrato una grande consapevolezza del problema. Dobbiamo dare loro l'opportunità di difendersi, dobbiamo mitigare il danno che abbiamo fatto, - ma avverte - loro però devono credere fermamente nell'importanza della cultura, dello studio e della scienza, è l'unico modo per uscirne”. Gli fa eco il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini: “la crisi da Covid-19 ha influito in modo molto negativo sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

Ciò nonostante, bisogna riconoscere che le imprese stanno accelerando in maniera consistente verso la transizione, impiegando tecniche di produzione più sostenibili, e anche i consumi vanno nella direzione di una maggiore responsabilità. Abbiamo ancora 10 anni di tempo, che sembrano tanti ma in realtà sono pochissimi, per cambiare il nostro modello di sviluppo e abbracciare un nuovo paradigma che sia sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale. La Presidenza Biden e la nomina di John Kerry come inviato speciale, e proprio in questi giorni ci sarà una riunione internazionale per preparare la COP 26, sono ottimi segnali. Vedremo come si muoveranno i grandi paesi in via di sviluppo o le economie emergenti, Cina, Brasile, Sud Africa”.



Incredibile Vespa: 75 anni e 19 mln di esemplari prodotti

Piaggio iniziò la produzione del motoveicolo immediatamente dopo la fine del conflitto mondiale (1946) ed il suo successo è ancora oggi inarrestabile

Vespa festeggia 75 anni e raggiunge lo straordinario traguardo dei 19 milioni di esemplari prodotti a partire dalla primavera del 1946. La Vespa che celebra i 19 milioni è una GTS 300 nella serie speciale 75th ed è stata assemblata nello stabilimento

Piaggio di Pontedera, dove Vespa è prodotta ininterrottamente dal 1946. Una gamma in continua evoluzione e tecnologicamente sempre di avanguardia, uno stile unico, al di sopra di mode e tendenze che ha saputo rinnovarsi sempre rimanendo

fedele ai suoi valori originali, sono tra i motivi di un successo che si misura in oltre un milione e 800mila veicoli prodotti negli ultimi dieci anni. A metà degli anni 2000 la produzione annua di Vespa era attestata intorno alle 50mila unità, da allora una

crescita costante e spettacolare l'ha portata a superare quota 100mila nel 2007 e le 200mila dal 2018. Per il suo 75esimo compleanno Vespa si presenta in una serie speciale Vespa 75th, disponibile per Vespa Primavera (nelle cilindrata 50, 125 e 150 cc)

e per Vespa GTS (nelle cilindrata 125 e 300 cc), limitatamente al 2021. La scocca di Vespa 75th si colora dell'inedito metallizzato Giallo 75th che, studiato espressamente per questa serie, reinterpretata in chiave contemporanea cromie in auge negli anni

Quaranta. Sulle fiancate e sul parafrangente anteriore compare il numero 75 in una tonalità più accentuata, a creare un elegante tono su tono, come anche nella vista frontale dove la tradizionale "cravatta" è rifinita in tinta opaca giallo pirite.



Greenpeace: "Il nucleare in Francia è un problema anche per l'Italia"

La Francia ha deciso di prolungare di dieci anni l'operatività di 32 vecchi reattori nucleari, la metà dei quali dista meno di 200 chilometri dai nostri confini. Su sollecitazione di Greenpeace, lo scorso 14 gennaio l'allora ministro dell'Ambiente Sergio Costa, ha inviato una nota alle autorità francesi per chiedere una "consultazione transfrontaliera". Il direttore esecutivo di Greenpeace Italia, Giuseppe Onufrio ha segnalato che "queste vecchie centrali nucleari sono pericolose già adesso e nessun miracolo riuscirà mai a portarle agli standard di sicurezza oggi richiesti. - continua - Che i cittadini italiani siano parte interessata, ai sensi della Convenzione di Espoo, è ovvio. In particolare, i cittadini di Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia saranno esposti con questa decisione a rischi notevoli nei prossimi dieci anni". La Convenzione di



Espoo adottata nel 1991 richiede ai governi di garantire la possibilità anche ai cittadini degli Stati confinanti, evidentemente coinvolti, di partecipare ad una procedura di consultazione sulle attività proposte. Si chiama "consultazione transfrontaliera" e prevede, su questioni rilevanti come questa, un'accurata Valutazione di Impatto Ambientale, che però il governo francese non ha avviato.



Progetto targato Renzo Piano fa aprire i battenti ad un ospedale in Uganda

Aprì il centro di chirurgia pediatrica di Emergency in Uganda, a Entebbe, progettato da Renzo Piano sul Lago di Vittoria. Lo riferisce Emergency, spiegando che sarà un punto di riferimento per tutta l'Africa. Il centro di chirurgia pediatrica di Emergency in Uganda nasce da un incontro, quello tra Gino Strada, chirurgo e fondatore di Emergency, e Renzo Piano, uno dei più importanti architetti al mondo. "Due uomini che hanno condiviso un sogno: quello di costruire un 'ospedale scandalosamente bello' nel cuore dell'Africa che potesse unire la chirurgia pediatrica con il più alto livello di architettura per divenire un centro di riferimento per i bambini di tutto il continente", spiega la ong. "Quel sogno è diventato realtà anche grazie al sostegno del ministero della Salute ugandese: sulle rive del Lago Vittoria, a 1.200 metri in una zona verde e salubre, il centro di chirurgia pediatrica di Emergency ha aperto ieri le sue porte", annuncia l'organizzazione. I primi pazienti si chiamano Ramadhan, Topista, Justine, Katongole, Matovu e Jordan, hanno tra i 3 e gli 11 anni e sono stati ricoverati per problemi all'apparato genitale, gastro-intestinale e ernie sovraombelicali. L'ospedale di Entebbe curerà gratuitamente bambini e ragazzi di età inferiore ai 18 anni affetti da malformazioni congenite, problemi urologici e ginecologici, anomalie del tratto gastro-intestinale, patologie del sistema biliare, chelcoschi. "Il modo migliore per aiutare l'Africa è fare lì quelle stesse cose che vorremmo avere anche qui da noi, in Italia", dichiara Gino Strada, chirurgo e fondatore di Emergency. E aggiunge: "Siamo andati in Uganda con tutte le competenze, gli equipaggiamenti, le tecnologie necessarie a fare una chirurgia di alto livello e con una struttura straordinaria. Facciamo tutti parte della comunità umana: siamo 'uguali in dignità e diritti', come è scritto nella Dichiarazione universale dei diritti umani. Abbiamo la responsabilità di curare un bambino africano esattamente come faremmo con un bambino italiano". In Uganda, la mortalità



infantile sotto i 5 anni è di 49 morti su 1.000 nati e il 30% di questi decessi è causato dalla mancanza di cure chirurgiche adeguate. - Il centro di Emergency triplica di fatto la disponibilità di posti letto chirurgici per i bambini in Uganda e diventerà un punto di riferimento per le necessità chirurgiche di tutto il continente africano. Dopo il centro Salam di cardiocirurgia di Emergency aperto a Khartoum, in Sudan, nel 2007, quello ugandese è il secondo centro dell'Anme, la Rete sanitaria di eccellenza in Africa nata nel 2010 su iniziativa di Emergency, a cui hanno aderito 11 Paesi africani per sviluppare una rete di strutture sanitarie di eccellenza e rispondere a bisogni sanitari specifici su base regionale. La struttura si estende su 9.700 metri quadri e dispone di 3 sale operatorie, 72 posti letto, di cui sei di terapia intensiva e sedici di terapia sub-intensiva, una sala di osservazione e stabilizzazione, 6 ambulatori, una radiologia, un laboratorio con banca del sangue, una TAC, farmacia, amministrazione, servizi ausiliari, foresteria per i pazienti stranieri, area di accoglienza ed educazione sanitaria e una area gioco esterna. L'intero progetto è stato realizzato pro bono dallo studio Renzo Piano Building Workshop, in collaborazione con TAMassociati e la Building division di Emergency. "Mi piace pensare all'Africa come un laboratorio per il futuro e non solo come uno

scenario di sofferenza e di guerre dimenticate. Gino mi ha sempre chiesto di disegnare un ospedale 'scandalosamente bello', spiega Renzo Piano. "Parla dello scandalo della bellezza perché per certe persone è uno scandalo offrire bellezza ed eccellenza a tutti, in particolare ai più svantaggiati ed emarginati. D'altronde è risaputo che in tutte le lingue africane, lo swahili per primo, l'idea di bello è sempre accompagnata all'idea di buono: non c'è bellezza senza bontà". I muri dell'ospedale sono stati edificati in pisè, una tecnica di costruzione tradizionale che utilizza la terra cruda, garantendo un'inerzia termica che mantiene costanti la temperatura e l'umidità nell'edificio. Un'attenzione particolare è stata destinata alla sostenibilità ambientale, con una dotazione di circa 2.500 pannelli solari fotovoltaici in copertura di una parte del fabbisogno energetico del Centro. Tra gli obiettivi del centro, la formazione di medici e infermieri che possano contribuire a migliorare la chirurgia pediatrica in Uganda. "Il Paese non è del tutto sprovvisto di strutture sanitarie, né di cultura medica, ma necessita della collaborazione internazionale per garantire a fasce più ampie della popolazione la continuità di cure mediche di secondo e terzo livello e la formazione di specialisti", aggiunge Rossella Miccio, Presidente di Emergency spiega che "la scelta

fatta per l'ospedale è stata di inserirlo nel contesto sanitario ugandese come centro di chirurgia elettiva pediatrica, generale e specialistica, al fine di permettere il trasferimento programmato dei piccoli pazienti da tutto il Paese e dall'estero". A regime, lo staff è composto da 385 addetti, di questi 179 sono personale sanitario. Chirurghi, pediatri, anestesisti, fisioterapisti, infermieri, farmacisti e tecnici sono per l'80% circa professionisti locali e per il 20% professionisti di provenienza internazionale. Lo staff non medico è costituito da internazionali per il 5% e da nazionali per il 95%. Per Ruth Aeng Ocoer, ministro della sanità dell'Uganda. "L'apertura dell'ospedale rappresenta un punto di svolta per i bambini dell'Uganda e della regione dell'Est Africa, grazie alla sua offerta di prestazioni di chirurgia pediatrica di alta qualità, senza alcun costo per i pazienti", dichiara Ruth Aeng Ocoer, ministro della sanità dell'Uganda. "Questa iniziativa è parte dello sforzo del governo di rafforzare il sistema sanitario nazionale, riducendo i trasferimenti medici all'estero e potenziando i servizi sanitari per i nostri bambini. Il Centro permetterà inoltre all'Uganda di diventare meta di turismo sanitario per quanto concerne le prestazioni pediatriche e una istituzione centrale nella formazione del personale sanitario locale".



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Our hotel will have the pleasure of hosting you during your tourist or business stays in comfortable rooms equipped with wi-fi, LED TV, air conditioning and panoramic balconies for your relaxation.

Cucina romana

Specialità di carne e pesce



*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

Grande salone e veranda panoramica

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Per chiudere in bellezza, potrete soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



www.anticolocandacavallinobianco.com



06 9952264
337 740777 - 333 4140185

Piazza Risorgimento, 7 - 00052 **CERVETERI** (Roma)

follow us on  

Amministrare la legalità: il difficile mestiere del Sindaco

di Sergio Nazzaro

Ci sono luoghi simbolo in Italia, Comuni che sono stati emblema prima delle mafie, e poi di riscatto e rinascita. Tra questi possiamo citare Corleone, in Sicilia, e Casal di Principe in Campania. Luoghi che sono, però, Comuni e territori, che devono essere amministrati. La fase più delicata e complessa si verifica quando si spengono le luci mediatiche. Prima c'era la camorra, dopo c'è la libertà. L'assioma vuole che, quindi, tutto funzioni bene, che le strade si riparinano da sole e che i servizi siano eccellenti e la raccolta dei rifiuti sia differenziata al millimetro. La realtà è tutt'altra: per indagare che cosa sia "il dopo", Renato Natale, Sindaco di Casal di Principe, ci spiega la quotidianità dell'Amministrare. Medico (oggi in pensione), con altri medici ha fondato, alla fine degli anni Ottanta, l'Associazione "Jerry Masslo". Dal 2014 è Sindaco, dopo esserlo stato brevemente dal 1993 al 1994; amico di don Peppe Diana, è stato oggetto di diverse intimidazioni, che non hanno mai fermato il suo impegno. **Che cosa significa gestire una cittadina come Casal di Principe? Qual è la principale difficoltà che un Sindaco incontra nel dover amministrare un simbolo, prima che una cittadina, sia in senso negativo e sia positivo?** Certamente vi è il tema dei pregiudizi: per molti Casal di Principe è ancora sinonimo di criminalità organizzata. Uno dei nostri compiti è stato, fin dall'inizio, operare per cambiare il significato della parola "casalese" nell'immaginario collettivo. Siamo riusciti a fare molto, ma ancora oggi dobbiamo a volte confrontarci con stereotipi pesanti e umilianti, dai quali è difficile liberarsi. È però evidente che Casal di Principe è diventata, nel corso degli anni, sinoni-

mo di riscatto e rinascita; molti vengono qui per cercare di capire come sia stato possibile questo cambiamento, che a volte sembra essere un vero miracolo. Ovviamente, alla fatica per riscattare la propria identità come comunità libera, oggi si accompagna anche la fatica per governare questa nuova identità, farla crescere, e renderla sempre più ricca di significati e buone pratiche. Ciò che serve è un'azione culturale di intervento sulle coscienze, di ristrutturazione dei modelli comportamentali e degli stili di vita: azione tanto ambiziosa, quanto necessaria.

"Legalità" è una parola semplice da pronunciare, immediata. Quanto la burocrazia, l'applicazione della legge in maniera netta, diventa un ostacolo ad essa? È una contraddizione porre la questione in questi termini?

"Legalità": è una parola difficile da declinare. Cosa significa? Una serie di norme scritte? Un senso comune di giustizia? In una realtà come la nostra - dove l'illegalità corrispondeva ad azioni criminali pesanti e fortemente incidenti sulla vita comune dei cittadini - parlare di legalità ha significato per molti anni parlare di libertà. Libertà dall'oppressione della camorra. Applicare le leggi dello Stato democratico ha significato, così, ristabilire i principi di una convivenza civile, basata sul rispetto delle persone e sul senso di comunità. Ma, oggi, a volte può essere difficile far coincidere il termine legalità con quello di giustizia o di difesa dei diritti. Un esempio è la lotta all'abusivismo edilizio. Certamente va recuperato il rispetto di ogni norma urbanistica e va punito ogni abuso, ma bisogna tener conto dei singoli contesti e usare il buon senso: qui a Casal di Principe contiamo oltre 2mila abitazioni abusive - circa 150 sono già colpite da provvedi-

mento finale che comporta la demolizione dei fabbricati, spesso prime case - abitate da famiglie, alcune delle quali, anche in difficoltà. Qui i costi economici e sociali, oltre che umani, corrono il rischio di essere talmente pesanti da far vivere il rispetto della legalità come una palese ingiustizia, non come un modo per rientrare nel vivere civile, ma come l'ennesima oppressione di un governo tiranno. Ricordiamo che, per circa 30 anni, questa città è stata dominata da uno dei più potenti clan criminali d'Italia; nel corso di quegli anni l'unica legge da rispettare era quella dettata dai boss, che perseguivano gli interessi dei sodali. Ai cittadini non venivano date altre certezze, altri orientamenti, altri punti di riferimento. Era questo il clima sociale in cui ha vissuto per decenni l'intera comunità di Casal di Principe. Nei fatti, questo ha comportato la crescita della città senza regole o, meglio, con "altre" regole. Ogni muro, colonna, o tramezzo costruiti, erano denaro e ricchezza per i clan che controllavano, in regime di monopolio, l'intero settore dell'edilizia, dalle cave ai magazzini, dai cementifici al trasporto dei materiali e alle stesse imprese di costruzione, e i cittadini ne erano spesso complici inconsapevoli o vittime impotenti. Ogni casa costruita, era potere e arricchimento per i camorristi e per il loro impero. Dopo decenni di legge criminale, oggi arriva finalmente la legge dello Stato, la legalità ma, in questo caso, con il volto duro e insensibile delle ruspe, cieca al fenomeno nel suo complesso, e rischiando di mettere in strada famiglie intere che non hanno altra abitazione né altre possibilità. E questo accade anche ad un costo elevatissimo per la comunità: ogni casa abbattuta costa all'Ente locale - e quindi all'intera comunità - circa 200mila

euro. Un carico economico enorme e alla lunga insostenibile. Vi è il pericolo di un nuovo dissesto finanziario, in un momento storico in cui non abbiamo le risorse necessarie per assistere soggetti fragili e famiglie in difficoltà, non riusciamo a dare servizi e infrastrutture civili alla città (quali strade, luci, sistema fognario e altro ancora). Alla fine corriamo il rischio che lo Stato dal volto duro, che non conosce i contesti e le storie che hanno portato a queste situazioni, possa provocare un ritorno indietro dal punto di vista culturale. In questo clima qualcuno potrebbe addirittura pensare che forse "era meglio prima", quando c'erano i criminali. È un rischio troppo grande che non possiamo permetterci e che darebbe un colpo troppo duro al processo di cambiamento faticosamente avviato. Bisogna, allora, lavorare di mente e di cuore, per trovare soluzioni adeguate affinché il termine "legalità" continui ad essere vissuto come momento di crescita collettiva e di vivere civile, nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti, della solidarietà e della giustizia, e non di semplice "obbligo" o "punizione" dall'alto.

Un Comune, un territorio, rinascono perché si cambia semplicemente un'Amministrazione comunale, o quali sono gli altri imprescindibili elementi necessari affinché si inneschi il cambiamento?

Un'Amministrazione comunale è rappresentativa della società che la esprime. Prima di un'Amministrazione sana - sulla strada del cambiamento - vi è una società che ha preso coscienza di se stessa, di quanto possa essere più conveniente una gestione della cosa pubblica all'insegna della trasparenza, dell'onestà, della difesa dei diritti, piuttosto che una gestione all'insegna della sopraffazione, della corruzione e del clien-



telismo. Per costruire una nuova comunità, finalmente alternativa a quella criminale, ci vuole un lavoro lungo e pesante, fatto di tante piccole cose, a cominciare dall'esempio da parte dei soggetti che si fanno carico del cambiamento. A Casal di Principe ci sono voluti più di vent'anni di lotte, di resistenza, di testimonianza a volte solitaria, tutte cose però che, un po' alla volta, hanno alimentato una coscienza collettiva in grado di guardare più in alto dei propri piccoli interessi, per cominciare a muovere gruppi sempre più ampi di cittadini verso un cambiamento innanzitutto culturale e, poi, politico.

Una delle altre questioni di complessa risoluzione è ereditare un Comune con dissesto finanziario, o con casse comunali non proprio floride. Un'Amministrazione onesta è chiamata a risolvere, nello spazio di poco tempo, decenni di incuria, malagestione. Non è chiedere una missione impossibile a chi amministra?

È certamente una missione pesante; a volte può anche capitare di pensare che sia impossibile, ma poi senti che è, al contrario, una sfida importante da vincere, perché solo vincendola si può dimostrare a se stessi e alla comunità che governi - ma anche a chi da lontano ti guarda a volte distratto, magari ancora con l'idea che qui al Sud non siamo in grado di autogovernarci - che invece possiamo farcela. Noi ce la stiamo facendo, anche se con difficoltà; certo ci

vuole ancora tempo e bisogna eliminare le incrostazioni di un passato pesante, ma abbiamo già fatto molto: ad esempio, siamo usciti dal dissesto e abbiamo ora i conti in regola, nonostante il rischio costante, come si diceva, di ricaderci e le pesanti compromissioni delle risorse comunali, che rendono ancora difficile la gestione dei servizi.

Da Sindaco, una sua riflessione sulla questione dello scioglimento dei Comuni. Lo strumento è ancora valido, va migliorato? Altra questione: si scioglie un Comune per infiltrazione, ma i tecnici non possono essere rimossi o spostati, quasi che l'Amministrazione sia la sola responsabile, mentre i procedimenti a volte dimostrano l'esatto contrario.

Il sistema ha funzionato e può ancora funzionare, anche se, certamente, va migliorato alla luce dell'esperienza accumulata negli anni. Di sicuro il tema della struttura amministrativa è fondamentale. Spesso, le inchieste mostrano come siano i funzionari ad essere corrotti o colusi; altre volte sono invece coinvolti gli amministratori. Bisogna, però, fare attenzione anche alla facile condanna, alle troppo disinvolute affermazioni di colpevolezza che poi possono dimostrarsi infondate. È necessaria maggiore cautela e più attenta indagine sia sui politici sia sui funzionari, evitando errori che negli ultimi tempi sono stati sempre più presenti nelle decisioni di scioglimento.



Concorso di polizia alla fiera di Roma

Il Sindacato Consap denuncia: "Tutti in divisa! Ma mancano le mostrine"

Fin dalla sua entrata in vigore i nuovi distintivi di qualifica della Polizia di Stato hanno destato grosse perplessità, tanto per la scelta grafica che per carenze nei materiali usati, dall'altro ieri a queste vicissitudini se ne aggiunge un'altra la mancata fornitura. Così può accadere - spiega il sindacato di polizia Consap - che la Direzione Centrale delle Risorse Umane dal Dipartimento sia costretta a raccattare personale di polizia da tutti gli uffici per la discutibile scelta, in tempo di pandemia, di effettuare in presenza le prove d'esame del Concorso Pubblico a 1650 posti di allievo Agente della Polizia di Stato, che impegnerà il personale comandato di servizio vigilanza per circa 15 giorni e che infine si scelga di obbligare i non funzionari all'uso della divisa, per poi scoprire che i magazzini Veca non hanno in deposito i distintivi di qualifica per i Vice Ispettori. "L'aquila non vola - così commenta con ironia il Segretario



Generale della Consap Cesario Bortone con riferimento all'animale che insieme ai pentagoni compone il nuovo distintivo di qualifica degli Ispettori e prosegue - siamo davanti all'ennesima dimo-

strazione dell'inadeguatezza dell'approvvigionamento vestiario della Polizia di Stato, i vice Ispettori, comandati di servizio di vigilanza in divisa d'ordinanza alla fiera di Roma dove si stanno svolgendo le

prove del concorso per agenti, non si sono visti poter consegnare dal magazzino di approvvigionamento Veca di Roma i distintivi di qualifica con i nuovi gradi di vice ispettore perché non ce n'erano in deposito. A due anni dalla presentazione dei nuovi distintivi di qualifica della Polizia di Stato il Veca di Roma è purtroppo ancora sprovvisto di alcuni distintivi di qualifica. "La Consap - precisa Cesario Bortone - ha rappresentato al Capo della Polizia prefetto Lamberto Giannini, la grave carenza formale e sostanziale denunciando la complessiva inadeguatezza dei materiali di rifornimento per uomini e donne della Polizia di Stato, i gradi certo, ma anche elementi di massima protezione come ad esempio i guanti si continua a perquisire ogni giorno per strada, e molto spesso ogni collega indossa un paio di guanti diversi, da muratore, da giardiniere, da motociclista..."

Guardia Costiera riceve 50 nuove auto elettriche per il suo servizio

Consegnate 50 vetture a emissioni zero al Corpo delle Capitanerie di porto, Guardia Costiera. La cerimonia si è svolta presso la sede del ministero della Transizione ecologica, alla presenza delle sottosegretarie del ministero, Ilaria Fontana e Vanna Gava e del comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto, Ammiraglio Giovanni Pettorino. Lo rende noto il ministero, sottolineando che si tratta del risultato di un protocollo attuativo tra lo stesso dicastero e il Corpo delle Capitanerie di porto, Guardia Costiera, con l'obiettivo di incrementare la sostenibilità ambientale dei servizi di pattugliamento e controllo in luoghi di particolare pregio ambientale, con un elevato grado di biodiversità e peculiarità dell'habitat e delle specie presenti come le Aree Marine Protette e i parchi sommersi. La Guardia Costiera ha acquisito 50 auto elettriche, per il pattugliamento a terra, a supporto delle attività svolte in mare dal Corpo a tutela delle 29 Aree Marine Protette italiane, oltre che dei 2 parchi sommersi. "La consegna delle auto elettriche al Corpo delle Capitanerie di porto - ha commentato il ministro Cingolani - è un piccolo grande passo nella direzione della decarbonizzazione. La tutela delle coste avrà così a disposizione un parco auto elettrico sostenibile. Ringrazio il Corpo delle Capitanerie per questa iniziativa e per le tante battaglie che affrontiamo insieme per la pro-

tezione dei nostri mari". Infatti, sottolinea il ministero, tra i benefici che deriveranno dall'utilizzo di questi autoveicoli, oltre alla significativa riduzione dell'inquinamento atmosferico, è rilevante l'abbattimento dell'inquinamento acustico, che risulta essere un altro elemento centrale, non solo per assicurare una migliore vivibilità nei centri urbani, ma anche per salvaguardare il patrimonio faunistico presente nelle zone oggetto di particolare tutela ambientale. La scelta di utilizzare auto elettriche nell'attività di osservazione e prevenzione in queste specifiche aree, permette di abbattere notevolmente l'impatto ambientale, sociale ed economico generato dai veicoli tradizionali. "L'acquisizione di queste auto - ha sottolineato l'Ammiraglio Pettorino nel suo intervento - si inserisce in un progetto più ampio, che permetterà agli uomini e alle donne del Corpo, di svolgere un'attività non solo di rilevazione dei dati utili a verificare lo stato dell'habitat nelle Aree Marine Protette, ma consentirà anche di svolgere un'attività di sensibilizzazione e comunicazione sui temi della sostenibilità ambientale e sugli effetti che i comportamenti dell'uomo producono sui cambiamenti climatici. In queste aree è essenziale promuovere iniziative che permettano di monitorare costantemente lo stato di salute delle stesse e che diffondano nella collettività una cultura ambientale sempre più attenta e consapevole".

Monopattini, nuove regole per la mobilità nelle città

Camera e Senato hanno avviato in questi giorni la discussione su due disegni di legge per regolamentare l'uso dei monopattini: possibilità di guida solo dai 18 anni, no all'uso dopo il tramonto e obbligo di casco. Lo anticipa Giusy Carettocitando il 24 Ore su Start Magazine, nel dettaglio: Casco, assicurazione, limiti di velocità e divieti. Arrivano le regole anche per i monopattini elettrici. Se ne sta occupando il Parlamento, nell'ambito della riforma del Codice della Strada, cui si lavora da circa 10 anni. Tutti i dettagli. Camera e Senato hanno avviato in questi giorni la discussione su due disegni di legge, il Ddl C 2675 e il Ddl S 2140, con norme che regolamentano l'uso dei monopattini elettrici, dai monowheel agli hoverboard e ai segway. Si tratta di mezzi che attualmente sono equiparati alle biciclette, come fase sperimentale introdotta dalla legge di Bilancio 2019. Il cambiamento più importante rispetto ad oggi è il fatto che la guida dei monopattini, a differenza delle biciclette, potrebbe essere riservata a chi ha compiuto i 18 anni, come riporta Il Sole 24 Ore. Previsto anche l'obbligo di indossare il giubbotto

catarifrangente. Potrebbero essere introdotti anche limiti di tempo: è stato proposto il divieto di circolare con monopattini elettrici (e con gli altri mezzi assimilati) dopo il tramonto. Dovrebbe anche essere confermato anche il limite di velocità a 20 km/h (confermando quello del Dm) e la possibilità di circolare solo sulle strade urbane con un limite di 30 km/h, oltre che sulle piste ciclabili. Ci sarà il divieto di sosta sui marciapiedi, con possibilità di rimozione forzata. No alla sosta sui marciapiedi, pena la rimozione. Si pensa anche ad una eventuale copertura assicurativa, una sorta di Rc auto per i monopattini, come proposto dai tecnici del ministero già nel 2019, ma mai attuato. Tutto questo, però, precisa il Sole 24 Ore, andrà "valutato anche alla luce delle novità introdotte nel 2020 per facilitare la circolazione delle bici, come le «strade urbane ciclabili» (con limite di velocità a 30 km/h e priorità a questi mezzi), «corsie ciclabili» (un ibrido tra carreggiata normale e corsia riservata), contromano autorizzabile dal sindaco anche sulle strade urbane con limite di velocità fino a 30 km/h o in parti di Ztl ecc".

in Breve

Papa Francesco festeggia il suo onomastico con i poveri

A Roma 1.400 indigenti ospiti dei dormitori

Papa Francesco ha visitato questa mattina il gruppo di 600 senza fissa dimora che si sottopongono al richiamo del vaccino Pfizer offerto loro dal Vaticano, nell'aula Paolo VI. Il video realizzato da una ospite che circola in rete mostra Jorge Mario Bergoglio affiancato dall'elemosiniere, il cardinale polacco Konrad Krajewski, che spiega, tra applausi e grida di giubilo dei presenti, che ci sono gelati, tramezzini, Coca-Cola e un uovo di Pasqua: un modo, evidentemente, che Jorge Mario Bergoglio ha scelto per festeggiare in compagnia il suo onomastico, essendo oggi la ricorrenza liturgica di San Giorgio. Sono circa 1.400 gli indigenti - senza fissa dimora, rifugiati, ospiti dei dormitori di Roma - beneficiari della campagna vaccinale iniziata durante la Settimana Santa dall'Elemosineria Apostolica in collaborazione con altre associazioni tra le quali la comunità di Sant'Egidio, la Caritas e il Centro Astalli.



Blue Power spazio nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società controllata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri servizi di attivazione e gestione.

Via B. Ubaldini, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275965 | Fax: 075904808
email: info@bluepower.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Scenario di Legambiente "manifesto per un'idea di futuro della Capitale"

La sofferenza di Roma nel giorno del suo compleanno millenario

Nel giorno del Natale di Roma (celebrato il 21 aprile) aprile Legambiente, che da decenni con i suoi dossier racconta, analizza e studia i parametri e le performance ambientali della Capitale raccoglie in un "manifesto per un'idea di futuro della Capitale" tutti i dati più recenti e presenta le sue proposte. "Per il Natale di Roma mettiamo insieme tutti i numeri dell'ambiente e le idee che abbiamo costruito in questi nove mesi di lavoro, e sulle quali continueremo a lavorare - dichiara Roberto Scacchi Presidente di Legambiente Lazio - Si tratta di un percorso partecipato da centinaia di straordinarie persone dei circoli, tra gli attivisti dell'ambientalismo romano, tra gli esperti di tanti settori, che da vita a un'idea vera e concreta per il futuro, con l'obiettivo di mettere l'ambiente al centro verso la Roma che vogliamo. Oggi Roma è percepita come un irrisolvibile groviglio di problemi ambientali, da quanti la vivono ma anche da altre comunità che spesso ne subiscono le inefficienze sui propri territori; bisogna cambiare radicalmente questa percezione, ponendo al centro delle politiche l'ambiente con atti concreti, non rendering, con la partecipazione popolare vera, con la fruizione sostenibile degli spazi, perché questa città torni ad essere magnifica". Seguono i dati della associazione ambientalista.

Il verde di Roma in numeri
Su 128.000 ettari di superficie totale Roma ne ha 84.000 ha verde (64%); con 312.583 alberi (su strade, scuole, ville e parchi); 16.000 di Rete di RomaNatura; 8.000 di Riserva Statale Litorale Romano; 7.000



AMBIENTE AL CENTRO VERSO LA ROMA CHE VOGLIAMO
Il Manifesto di Legambiente per costruire un'idea di Futuro nella Capitale

ha Parco di Veio; 5.800 ha Tenuta Presidenziale di Castel Porziano; 3.500 ha Parco dell'Appia e 42 Ville Storiche con 185 Villa Pamphili (la più grande di Roma) e 160 ettari, Villa Ada (seconda). Per proteggere questo patrimonio Legambiente propone una Task Force per bonifica delle aree verdi dai rifiuti; un rete di percorsi ciclopedonali nel verde; una abina di regia per la gestione di tutto il verde romano (su modello di RomaNatura); la ricostruzio-

ne del Servizio Giardini (2.000 unità di personale qualificato); l'1% del bilancio comunale dedicato ai Parchi e infine un progetto per affidamento e gestione corretta di tutte le ville, l'edilizia e i casali nel verde.

Mobilità, sicurezza e Mal'Aria nella Capitale che oggi vanta (fi fa per dire) il primato di 62 Auto ogni 100 abitanti con 2.700.000 auto private, mentre solo 550.000 romani utilizzano il mezzo pubblico con 745.000 pendolari. Le conse-

guenze sono 131 Morti per incidenti stradali nel 2019; 26 ug/m³ PM10 (polveri)- media giornaliera nel 2020 (valore limite per OMS 20); 41 giorni con oltre i 50 ug/m³ di PM10 nel 2020 (valore limite 35 giorni); 34 ug/m³ media giornaliera di Biossido di Azoto nel 2020 (valore limite per OMS 20 ug/m³). Ad oggi il TPL vede 59,4 km di metropolitana e 73 stazioni, 6 tram, 3 ferrovie urbane, 8 FL.

Le proposte di Legambiente indicano una poderosa Cura del Ferro (prolungare metro esistenti, avviare la costruzione di quelle nuove, nuovi tram, chiudere l'anello ferroviario, realizzare METROVIA); la presenza di TPL a emissioni zero (tutti Bus elettrici entro il 2030); preferenziali in ogni strada; ciclabilità, micromobilità elettrica, sicurezza per i pedoni, ampliamento dei marciapiedi. Inoltre Ampliamento ZTL; Colosseo pedonale e nuove pedonalizzazioni (nuovi spazi ciclopedonali in ogni quartie-

re e davanti a tutte le scuole, realizzazione del GRAB, Appia Antica pedonale) Per il Ciclo dei Rifiuti questi i numeri oggi a Roma: 1.688.345 tonnellate - rifiuti urbani prodotti nel 2019; 921.892 tonnellate di indifferenziata; 45% la percentuale di differenziata che non cresce da 4 anni; 33% utenze servite dal Porta a Porta, estensione ferma da 5 anni; zero i Kg di rifiuti riciclati a Roma perché non esistono impianti. Quindi seguono le proposte per il ciclo dei Rifiuti romano. Estensione del Porta a Porta a tutte le utenze domestiche; 50 Isole Ecologiche (per garantire rapporto di una ogni 50.000 cittadini e tutte dotate di centri di riuso); differenziata al 70% e Tariffa puntuale; obiettivo di RIDUZIONE del 5% dei rifiuti prodotti; Realizzazione di Impianti di Biodigestione Anaerobica per 400.000 t/anno di organico; Impianti del ciclo costruiti con operazioni di Rigenerazione Urbana

Lazio, Bonafoni (Lista Civica Zingaretti): "Bene Ptp, approvato anche odg su Lago Snia"



"Finalmente il Lazio ha il proprio piano di governo del paesaggio che permette di tutelare e valorizzare il grande patrimonio di beni culturali, naturali e paesaggistici della nostra Regione. Uno strumento che restituisce un quadro di regole certe e fondamentali per tutte le comunità chiamate a gestire e programmare il futuro dei propri territori". Lo scrive in una nota la capogruppo della Lista Zingaretti alla Regione Lazio, Marta Bonafoni. "Nel Piano approvato - spiega Bonafoni - sono ricompresi ulteriori beni paesaggistici, come l'area del Lago ex Snia che dal 2019 è stato riconosciuto

Calenda a Letta: "Facciamo squadra e vinciamo, coraggio"

"Enrico Letta te lo propongo davvero per l'ultima volta. Lascia stare le velleità di alleanza con i 5S e ritiro della Raggi, a Roma hanno fatto un disastro, non continuare a tirare per la giacca Zingaretti che non può far cadere la regione sotto Covid. Allontana Bettini, Astorre e Mancini e la loro classe dirigente. Non li far governare le primarie. Facciamo una squadra di persone competenti che non hanno bloccato Roma e vinciamo al primo turno, parlando ai romani di Roma. Da domani. Coraggio!". Lo scrive su Twitter Carlo Calenda, leader di Azione e candidato sindaco di Roma, replicando alle dichiarazioni del segretario del Pd, Enrico Letta, rilasciate al Pais.



Monumento Naturale, un fatto fondamentale che rafforza le disposizioni di tutela per questo straordinario miracolo di biodiversità che resiste in uno dei tessuti urbanizzati di maggior densità della Capitale". "Proprio a tutela di questo straordinario ecosistema - prosegue - il Consiglio regionale ha approvato contestualmente un ordine del giorno a mia prima firma, che impegna la Giunta a dare mandato alla struttura regionale competente di procedere ad una formale diffida nei confronti dei proprietari dell'area, per la demolizione della struttura in cemento armato in parte sommersa presente nel Lago ex Snia. Questo al fine di garantire la piena integrità ed incontaminatazza degli habitat naturali presenti e la rapida conclusione del procedimento di demanializzazione del bene attualmente in corso". "L'orribile scheletro di cemento armato altera la biodiversità del lago, compromettendone la conservazione, e configura peraltro un'ipotesi di reato. Solo attraverso il suo rapido abbattimento possiamo arrivare a un riconoscimento pieno del valore naturalistico e di biodiversità che il Lago dell'Ex Snia ha per la Capitale. Sono da sempre al fianco del lago che ancora combatte, per renderlo libero, per donarlo a Roma e sono contenta di aver aggiunto un tassello importante al lavoro collettivo di salvaguardia di questo prezioso bene pubblico", conclude Bonafoni.

Fiavet: le organizzazioni turistiche laziali incontrano il Ministro Garavaglia

Sono state ricevute il 20 aprile scorso, dal Ministro Garavaglia, le organizzazioni turistiche del Lazio. Erano presenti, in rappresentanza dell'AIDIT Lino Pirro, di Assoviaggi Cinzia Renzi, di Fiavet Stefano Corbari e di FTO Riccardo Ricci. L'incontro è stato organizzato da Orlando Tripodi, Capogruppo della Lega alla Regione Lazio. Numerosi gli argomenti trattati, alcune dei quali di interesse territoriale, come la riforma della Legge Regionale del Lazio, gli strumenti

necessari per la lotta all'abusivismo e la promozione turistica, ed altri di interesse nazionale, quali l'utilizzo dei voucher in agenzia anche per i viaggi d'istruzione, l'aggiornamento continuo di Infotrav, l'armonizzazione delle Leggi Regionali ed una revisione della tassa di soggiorno e delle Ztl dei bus turistici, argomento quest'ultimo di importanza strategica per la ripresa dei Tour Organizzati nelle città d'arte. Si è anche parlato di regole certe per poter far ripartire il turismo sia in

Italia che all'estero, sulla falsariga del Green Pass Europeo. L'incontro ha fatto registrare un notevole interesse da parte del Ministro che, più volte, ha dichiarato di avere particolare cuore i destini del turismo nella Regione e nella città di Roma in particolare, nonché la salvaguardia dei diritti delle agenzie di viaggio che di questo sviluppo sono gli interlocutori principali. Il Ministro ha anche confermato di aver presentato un emendamento per prolungare la restituzione dei



prestiti erogati a 15 anni ed ha assicurato il suo impegno per dare sostegno economico sia alle nuove aperture, sia a chi è rimasto escluso dal Fondo perduto febbraio-luglio. Ha poi accolto positivamente, la richiesta di inserire gli accompagnatori e gli agenti di viaggio tra i beneficiari degli ingressi gratuiti dei Musei e Siti Archeologici Nazionali.

La Capitale sarà così protagonista assoluta di un mese caratterizzato finalmente da socialità e condivisione

Roma Capitale in campo per Uefa-Europei 2021

Celebrare il 60° anniversario degli Europei di calcio e riportare verso la normalità l'organizzazione dei grandi eventi. Sono i due obiettivi che animeranno UEFA EURO 2021, la 16ª edizione del torneo per squadre nazionali maggiori maschili continentale organizzato dalla UEFA. Roma sarà così protagonista assoluta di un mese caratterizzato finalmente da socialità e condivisione, dopo tanti mesi di chiusure e restrizioni. Durante i giorni del torneo, infatti, Roma Capitale, in sinergia con UEFA e la Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), organizzerà iniziative diffuse sul territorio cittadino. Lo stadio Olimpico potrà ospitare, sulla base di protocolli sanitari per il contenimento e la prevenzione del Covid, circa 16mila spettatori. Viene presentata oggi ufficialmente la Local Ambassador per Roma di UEFA EURO 2020: l'attrice Cristiana Capotondi, che rappresenterà la città durante le iniziative e gli eventi. Si aggiunge ad altri due Ambassador: i campioni Gianluca Vialli e Francesco Totti. Le principali informazioni, contenuti e indicazioni relativi a eventi e iniziative nella città di Roma saranno disponibili in tempo reale sul sito ufficiale <http://www.euro2020roma.com/>. Il cuore pulsante delle attività sarà il Football Village situato in Piazza del Popolo. Intorno graviteranno 4 Hot Spot collocati da Roma Capitale nei pressi di via del Corso: Piazza San Silvestro, Piazza San Lorenzo in Lucina, Piazza Mignanelli, Largo dei Lombardi. Tutti questi spazi andranno a configurare così una Fan Zone che accoglierà cittadini e turisti, amanti del calcio e appassionati di cultura. In particolare in Piazza del Popolo saranno allestiti due maxischermi e un palco, che consentiranno di guardare le partite del torneo, mentre sarà possibile passeggiare e intrattenersi tra dieci stand messi a disposizione dagli sponsor e dai partner dei progetti di

Roma Capitale. In via dei Fori Imperiali verrà invece montato uno schermo per tutte le partite che si svolgeranno nella Città di Roma. Presso la Terrazza del Pincio, Roma Capitale farà allestire un Media Center, luogo di lavoro e ritrovo di tutti i professionisti dell'informazione, e una Food Area che proporrà i principali prodotti della tradizione culinaria e gastronomica romana. Subito fuori il Media Center sarà organizzato un Dome, una cupola che proporrà attività di intrattenimento all'interno di un diametro di 10 metri, con iniziative promosse dai principali sponsor della manifestazione. A rafforzare la visibilità delle iniziative promosse da Roma Capitale saranno i due Local Media Supporter: Corriere dello Sport-Stadio e Dimensione Suono Roma. L'organizzazione di UEFA EURO 2020 potrà inoltre contare su una squadra di volontari che verrà coordinata da Roma Capitale. Il loro lavoro sul territorio, di concerto con il programma volontari promosso dalla UEFA, costituirà la spina dorsale per l'accoglienza e gli spostamenti di cittadini e visitatori. Saranno, infatti, impiegati soprattutto in aree come stazioni ferroviarie e aeroporti, hub di trasporto, dal centro della Città di Roma sino alle periferie. Forniranno inoltre supporto presso la Fan Zone e il Media Center, rispondendo a ogni singola richiesta di informazioni. "Siamo lieti di poter confermare che gli Europei UEFA EURO 2020 si terranno a Roma. La Capitale d'Italia era già pronta da un anno ad ospitare questo grande evento internazionale. E lo è ancora di più oggi perché rappresenta un'occasione di ripartenza. Sarà uno spettacolo unico dall'appel incredibile, non solo e semplicemente perché ospitiamo quattro partite di calcio del campionato continentale ma perché sarà un evento che coinvolgerà Roma con molteplici iniziative, sportive ma



anche culturali e di intrattenimento, nella splendida cornice della nostra città in una delle Fan Zone più grandi d'Europa", dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi. "Avremo un mese denso di iniziative a corollario delle gare sportive, un mese di cultura, sport, intrattenimento, musica e spettacolo nel pieno rispetto delle normative anti Covid che ci verranno indirizzate. La città è assolutamente preparata per offrire ai turisti, ai cittadini e ai tifosi che potranno assistere di persona alle gare un momento di convivialità e di socialità di cui abbiamo fortemente sentito la mancanza in questi ultimi mesi. Siamo entrati nel vivo della manifestazione, il Trophy Tour, con la Coppa che ha girato per i luoghi più iconici della nostra città, rappresenta il primo evento degli Europei. Ringrazio tutti gli attori coinvolti nell'organizzazione della manifestazione, a partire dai diversi uffici di Roma Capitale, e, in particolar modo, l'Ufficio di Scopo predisposto per l'evento sotto il mio impulso in qualità di Commissario Straordinario eletto dalla Sindaca per UEFA EURO 2020", afferma Daniele Frongia, Commissario Straordinario UEFA EURO 2020. "Una festa di calcio e una festa di sport - le parole di Valentina Vezzali,

Sottosegretaria allo Sport -. È questo che immagino sarà l'11 giugno per l'Italia. La partita inaugurale di UEFA EURO 2020, che attendiamo da più di un anno, avrà un valore che va ben oltre quello sportivo ed agonistico. Il calcio d'inizio segnerà la fine - simbolica - di un incubo. È anche per questo che abbiamo voluto assumere l'impegno di prevedere la presenza dei tifosi nelle quattro tappe italiane dell'evento continentale. Per Roma EURO 2020 sarà inoltre anche l'opportunità per vivere l'ennesimo grande evento sportivo di una straordinaria estate italiana!". "L'Europeo a Roma sarà un evento straordinario - sottolinea il presidente della FIGC, Gabriele Gravina -. Insieme al Comune e a tutti i partner istituzionali stiamo organizzando un festival di passione e di colori che, dopo oltre un anno di pandemia, ha amplificato il suo messaggio varcando i confini del calcio. Festeggeremo in sicurezza la ripartenza dell'Italia e dell'Europa in quello che sarà ricordato come un evento storico. La FIGC l'ha sempre creduto possibile, non vediamo l'ora di viverlo assieme a tanti appassionati". Principale polo di attrazione sarà il Football Village di Piazza del Popolo. Nel pieno rispetto dei limiti architettonici

imposti per salvaguardare il patrimonio artistico e delle misure di prevenzione e contenimento del Covid, la storica Piazza si preparerà ad accogliere decine di eventi e attività per i 30 giorni che vanno dall'inizio alla fine del torneo. Attorno all'obelisco di Piazza del Popolo verrà allestito un villaggio interamente dedicato al calcio, ai 60 anni degli Europei di Calcio e alla voglia di ripartire dopo lunghi mesi di lockdown: 10 stand da 60mq per gli sponsor, una struttura per praticare attività sportiva in linea con le misure Covid in vigore, una zona giochi interattiva per grandi e piccoli, led-wall per seguire le partite e spazi relax. La Terrazza del Pincio sullo sfondo farà da cornice a un grande maxischermo e al palco dove si alterneranno artisti e sportivi. The Unique Jersey - Un'esperienza di divertimento collettivo. Mentre le maglie delle Nazionali sono protagoniste sui campi di calcio, per le strade della Città di Roma i tifosi di calcio, gli amanti dello sport, famiglie e turisti vestiranno una maglia unica, quella della "condivisione". Lo spirito sarà quello di una grande festa, il simbolo di una "maglia unica". Costruita come cornice attraverso la quale osservare Roma, la maglia diventerà un'installazione 3D, come un landmark, un punto di riferimento collocato nei luoghi iconici della Città di Roma e nella Fan Zone. In particolare, il landmark sarà collocato nel Football Village, nel Media Center e nei quattro Hot Spot come sfondo fotografico ideale per entrare a far parte dell'esperienza dello spettatore. Terrazza del Pincio: Food Area & Media Center. Collocato sulla meravigliosa Terrazza del Pincio, costituirà il punto di riferimento per tutti i giornalisti e gli operatori dell'informazione durante la rassegna. L'area sarà dotata di postazioni e strumenti di supporto al lavoro, spazi per conferenze e incontri,

punti di ristoro, informazioni su come spostarsi. UEFA EURO 2020 - Il Torneo. La fase finale del torneo verrà disputata in 12 differenti città europee e la partita inaugurale tra Italia e Turchia si terrà l'11 giugno alle ore 21 allo Stadio Olimpico di Roma, dove si giocheranno le altre due partite del girone della Nazionale italiana (Italia-Svizzera del 16 giugno e Italia-Galles del 20 giugno) e un quarto di finale sabato 3 luglio. Tutti i match, l'accesso e il deflusso saranno organizzati pienamente in linea con protocolli di sicurezza sanitaria finalizzati alla prevenzione e al contenimento del Covid: Sport e Salute SpA, Società per la promozione dello sport di base e dei corretti stili di vita che è anche proprietaria dello Stadio, ha lavorato al piano "Olimpico sicuro" fin da settembre per essere pronta a riaprire i tornelli anche durante il campionato di calcio di Serie A. Ma l'obiettivo della Società è sempre stato l'appuntamento cruciale dell'Europeo e creare le condizioni migliori a UEFA, FIGC e governo per dare il via libera al torneo. Così è stato, con grande soddisfazione di tutti e di Sport e Salute che ha sempre avuto in testa il traguardo del ritorno del pubblico per colorare di nuovo lo sport. È stato fatto un investimento sulla tecnologia (Termotelecamere, Control room, flussi canalizzati, sanificazione) e oggi lo Stadio Olimpico è uno dei più smart d'Europa. Come vedranno gli spettatori a partire dal grande giorno: l'11 giugno. Roma sarà una delle città che ospiteranno UEFA EURO 2020, insieme a Amsterdam, Baku, Bucarest, Budapest, Copenhagen, Glasgow, Londra, e S. Pietroburgo. Venerdì 23 aprile, la UEFA prenderà una decisione sulle restanti tre città: Bilbao, Dublino e Monaco. Mascotte dell'evento è Skillzy, ispirata al mondo del freestyle.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Redazione Tel. 06-43081991 - Fax 06-23110577
E-mail: redazione@paginepersonali.it

SEGUICI SU

**CORNICI
PRESTIGIOSE,
CLASSICHE,
MODERNE VOGUE**

Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Nanotecnologie per tutelare la storica Fontana della Barcaccia a piazza di Spagna

“Vogliamo rendere Roma e i suoi magnifici monumenti veramente eterni”

“Vogliamo rendere Roma e i suoi magnifici monumenti veramente eterni e per questo siamo pronti a eseguire gratuitamente un primo trattamento con la nanotecnologia in uno dei monumenti simbolo: la Fontana della Barcaccia a Piazza di Spagna. Il rinascimento culturale della capitale parte dalla conservazione dei suoi beni attraverso studio, innovazione e ricerca messi a disposizione dal laboratorio di 4ward360, specializzato nella ricerca di nanomateriali”. A dirlo è Sabrina Zuccalà presidente del Laboratorio di nanotecnologia 4ward360 che ha scritto alla sindaca del Comune di Roma Virginia Raggi chiedendo di poter trattare con i nanomateriali la Fontana della Barcaccia a Piazza di Spagna, per preservarla e farle vivere un futuro di bellezza inattaccabile tempo. L'idea di Sabrina Zuccalà si basa sul concetto che per migliorare la città bastano anche piccoli contributi: l'importante è che siano mirati e innovativi. “Roma - spiega Zuccalà - è pronta: da sempre abituata a farsi scivolare addosso la presenza di re, im-



ratori e papi, artisti, turisti e studiosi, ora per la capitale d'Italia è arrivato il momento di diventare eterna grazie alla protezione nanotecnologica dei suoi monumenti. Queste formulazioni riducono l'energia di superficie dei materiali sui quali sono applicate e creano una barriera che rende praticamente invulnerabili e inattaccabili anche i monumenti più antichi e fragili”. “Noi sviluppiamo specifici trattamenti nanotecnologici per la conservazione dei materiali archeologici e delle Belle Artie

abbiamo individuato nella Fontana della Barcaccia a Piazza di Spagna il giusto punto di partenza per avviare in questo senso la città verso un futuro più bello e solido. Umidità, muffe, smog e sporcizia dopo questo intervento non saranno più un problema per l'ingegnosa fontana che fu costruita leggermente sotto il livello del terreno per dissimulare il problema della scarsa pressione dell'acqua da Pietro Bernini, aiutato nella realizzazione dal figlio Gian Lorenzo. Dal 1629 la fontana ha

assistito a innumerevoli scene di vita, è stata ammirata, fotografata, usata e qualche volta purtroppo danneggiata - dice - L'idea di proteggerne l'essenza più profonda racchiude in sé il concetto del rispetto: per l'impegno dedicato a realizzare la bellezza, ma anche per l'immagine della città in senso più ampio. Il trattamento nanotecnologico può essere visto alla stregua di un percorso di formazione al rispetto che, partendo dai cittadini, potrà espandersi a tutti i visitatori della città eterna. Si protegge un monumento storico mettendolo sulla ribalta dell'innovazione e la Fontana della Barcaccia dopo il trattamento nanotecnologico potrà essere ammirata con occhi nuovi, quelli della consapevolezza della sua importanza. All'interno del circolo virtuoso del trattamento nanotecnologico entra a far parte anche il risparmio del denaro pubblico di cui potrà beneficiare il Comune di Roma, evitando eventuali e futuri interventi di restauro a breve termine. Si parte dalla nanotecnologia e dall'infinitesimale e si può arrivare lontano”.

Coronavirus, carceri Lazio, Anastasia (Gar. Detenuti): “Con i vaccini torna la normalità”

Sono iniziate le vaccinazioni nei 14 istituti penitenziari del Lazio. La campagna vaccinale interessa le 5.644 persone detenute e circa 3000 agenti di polizia penitenziaria. “È un passo decisivo, non solo nella tutela della salute dei detenuti e degli operatori penitenziari, ma anche verso il ripristino di condizioni ordinarie di vita in carcere e per la ripresa delle attività finalizzate al reinserimento delle persone detenute”. Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia. L'inizio della campagna è stato rinviato di qualche giorno, a causa del blocco che la scorsa settimana aveva subito il vaccino Johnson&Johnson inizialmente scelto. “In pochi giorni completeremo le operazioni con il vaccino Moderna”, ha dichiarato l'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato. “Lo ripetiamo da mesi - prosegue Anastasia - le carceri sono luoghi a rischio per la diffusione della pandemia. Le loro condizioni igieniche e di sovraffollamento, unite alle condizioni di salute dei detenuti, ne fanno ambienti in cui il virus ha grande facilità di diffusione, nonostante

gli sforzi profusi dal personale sanitario e penitenziario e dalla sempre maggiore consapevolezza dei detenuti sulle misure di prevenzione individuali da adottare. Siamo certi che la campagna di vaccinazioni appena iniziata metterà la parola fine alla diffusione del virus nelle carceri”. Secondo quanto comunicato al Garante dei detenuti dalla Direzione regionale salute e integrazione socio-sanitaria - Area rete integrata del territorio, negli istituti penitenziari del Lazio le persone detenute positive al coronavirus erano 77 il 19 aprile. Su scala nazionale, tra i 52.471 detenuti nelle carceri italiane i vaccinati alla stessa data erano 10.054, secondo quanto riportato nel sito del ministero della Giustizia, assieme ai numeri della diffusione del coronavirus: 655 le persone detenute positive, di cui 624 asintomatici, 11 sintomatici curati all'interno degli istituti, 20 ricoverati. Tra il personale della polizia penitenziaria: 16.869 unità di personale avviate alla vaccinazione su un totale di 36.939, sempre al 19 aprile, 474 positivi al virus. Tra le 4021 unità di personale amministrativo e dirigenziale, 43 persone risultavano positive al virus.

Gruppo di bulle pesta una 12enne disabile

Una 12enne disabile è stata picchiata da tre ragazze più grandi di lei, ma sempre minorenni, mentre trascorreva la giornata in un parco a nord di Roma. La violenza, avvenuta nei primi giorni di aprile, è stata ripresa con i cellulari e mandata in diretta su Instagram. Nel filmato si vede la bambina con la maglietta strappata, i graffi sulla faccia e sulla pancia e i lividi sui fianchi. Come ricostruisce Il Messaggero, inizialmente la 12enne è stata aggredita da una

sola ragazza che l'ha prima spinta, per poi darle un pugno e prenderla per i capelli. Quando la giovane è caduta a terra, sono arrivati altri ragazzini che l'hanno circondata. A quel punto hanno iniziato a picchiarla in tre. Fortunatamente un gruppo di persone è intervenuto per porre fine alla violenza. In quegli stessi istanti è arrivata la madre della 12enne che l'ha portata al pronto soccorso dell'ospedale dove la piccola è in cura. Dopo averla sottoposta a diversi esami, i



medici l'hanno dimessa con 21 giorni di prognosi, una trauma cranico e altre visite a cui si dovrà sottoporre per diverso tempo. I genitori hanno poi deciso di rivolgersi al Centro Nazionale Contro il Bullismo - Bulli Stop. La denuncia, che sarà presentata alla procura dei minori, sarà per lesioni volontarie e stalking, e verrà allegato il video in cui la 12enne viene picchiata.

Tor Bella Monaca, market della droga nella piazza dello spaccio 'Ferro di Cavallo' Carabinieri in azione: cinque arresti e sequestro di stupefacenti e denaro

Prosegue l'attività antidroga a Tor Bella Monaca da parte dei Carabinieri della Compagnia di Frascati ed in particolare in una delle piazze di spaccio simbolo del quartiere, denominata “Ferro di Cavallo”, dove nella giornata di ieri, in due distinte attività antidroga, i militari sono riusciti ad arrestare altri 5 pusher, nonché un ricercato che si nascondeva all'interno di un'abitazione di un pusher ristretto ai domiciliari. Nella piazza di spaccio, i Carabinieri della Stazione di Tor bella Monaca, a seguito di un prolungato monitoraggio, hanno arrestato due italiani di 44 e 45 anni, disoccupati e con precedenti, mentre si aggiravano con fare sospetto. Fermati per un controllo più approfondito a seguito della perquisizione personale sono stati trovati in possesso di 35 dosi di eroina per un peso di circa 10 grammi, di 2 dosi di crack per un peso di circa 1 grammo e della somma contante di 170 euro, ritenuta il provento dell'attività illecita. Successivamente, nella medesima circostanza, i Carabinieri hanno arrestato gli altri 3 pusher, un 20enne del Bangladesh, senza fissa dimora, un 20enne romeno e un 17enne



romano, tutti disoccupati e con precedenti, notati tutti in atteggiamento sospetto e a seguito di perquisizione trovati in possesso di 16 dosi di eroina, 17 di crack, 8 di hashish e 11 di cocaina, per un peso totale di 30 grammi, nonché della somma contante di 450 euro, ritenuti provento della pregressa attività di spaccio. La droga e il denaro rinvenuti nel corso dei due blitz, sono stati sequestrati mentre, tutti gli arrestati tranne il 17enne, che è stato condotto presso il centro di prima accoglienza per minori di Roma di via Virginia Agnelli, sono stati trattenuti in caserma in attesa del rito direttissimo. Sempre in via dell'Archeologia, nel corso

dei controlli delle persone sottoposte agli arresti domiciliari, all'interno dell'appartamento di un pusher, i militari hanno riscontrato la presenza di un'altra persona, un romano di 30 anni, che in un primo momento ha declinato le generalità e solo dopo il foto-segnalamento è stato identificato compiutamente. Successivamente i militari hanno riscontrato che l'uomo era ricercato e nei suoi confronti pendeva un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa ad aprile di quest'anno, per reati inerenti lo spaccio. Dopo aver notificato il provvedimento, il 30enne è stato condotto nel carcere di Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX - LEGAL - REAL ESTATE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Sciopero dipendenti MSA Ambiente: la prossima settimana incontro tra ditta e le sigle Cgil, Cisl e Fiadel



Con il subentro della Msa Ambiente nella gestione della raccolta rifiuti in città, dopo la contrattazione delle organizzazioni sindacali che hanno visto l'apertura di diversi tavoli di lavoro anche alla presenza dell'amministrazione comunale la situazione all'interno della ditta è sì migliorata ma ci sono ancora diversi aspetti da trattare. E proprio su questa la prossima settimana i sindacati firmatari di contratto (Cgil, Cisl e Fiadel) hanno indetto un incontro con l'azienda per discutere di tematiche quali programmazione del lavoro, salute e sicurezza. Intanto, però, nella giornata di ieri in città si sono verificati nuovi disagi con la raccolta porta a porta e all'isola ecologica sulla Settevene Palo. "Colpa" dello sciopero indetto dalla Failea una delle sigle sindacali dei lavoratori. Secondo quanto denunciato dai consiglieri di opposizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis, la goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso sarebbe legata all'incendio «della cabina di un mezzo di lavoro che ha fatto sfiorare presumibilmente la tragedia per tre lavoratori che si sono salvati per un soffio». Ma non sarebbe tutto. All'incendio della cabina di un mezzo va ad aggiungersi anche il danneggiamento di alcune vetture «causato da un mezzo senza freni» fino ad arrivare alle «buste paga con un buono pasto dimezzato, gli assegni familiari a singhiozzo, part time senza ore e carichi di lavoro eccessivi specialmente il sabato». Secondo quanto denunciato dai consiglieri di opposizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis, la goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso sarebbe legata all'incendio «della cabina di un mezzo di lavoro che ha fatto sfiorare presumibilmente la tragedia per tre lavoratori che si sono salvati per un soffio». «Sono anni che noi denunciavamo le problematiche di un servizio che probabilmente non ha rispettato alla lettera le direttive del capitolato d'appalto - hanno proseguito Orsomando e De Angelis - e in più occasioni abbiamo interessato l'amministrazione Pascucci, che purtroppo anche per questo gravissimo inconveniente, non solo non si è dimostrata all'altezza della situazione, ma si è limitata ad avvisare l'utenza con poco anticipo, creando disagio con l'approvvigionamento plastica nelle case dei cittadini»

Lavori di riasfaltatura sulla Sasso-Manziana

Lavori realizzati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale. Pascucci: "Dopo la Doganale e la Furbara Sasso, un nuovo importante cantiere"

Un intervento di consolidamento e ripristino del manto stradale lungo la strada Statale Aurelia Sasso Manziana per un totale di circa 1.500.000 euro. Cantieri divisi in due fasi: la prima, che prenderà il via da martedì 27 aprile per circa 2 settimane, dal km 6 fino al km. 10.500 circa, la seconda, in programma a maggio, a partire dal km. 4. Entrambi i cantieri richiederanno per motivi di sicurezza la chiusura totale della strada in entrambi i sensi di marcia, con eccezione solamente per il traffico locale. "Il primo tratto di strada interessato dai lavori riguarda il Comune di Manziana, ma è comunque di interesse anche dei nostri concittadini perché i residenti di Cerveteri ed in particolar modo quelli della zona di Pian



della Carlotta potrebbero usufruirne - spiega il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - a maggio il secondo intervento, che riguarderà invece un tratto di strada ricadente nel nostro Comune. Si tratta di lavori importanti realizzati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale attraverso un finanziamento del Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti, che danno seguito anche al lungo lavoro che come Consigliere Metropolitan di opposizione sto portando avanti a Palazzo Valentini affinché l'Ente si adoperasse alla messa in sicurezza di tutte le strade di sua competenza insistenti nel nostro territorio". "Già nelle scorse settimane, con i fondi presenti a Bilancio grazie ad un mio emendamento, la Città Metropolitana era intervenuta su due strade importantissime quali la Via Furbara Sasso e Via Doganale - prosegue Pascucci - ora questi nuovi lavori, su una arteria stradale che rappresenta un importante collegamento con i Comuni limitrofi e che quotidianamente viene percorso da un gran numero di cittadini".

in Breve



Sollecitato un intervento urgente di pulizia e accertata una importante perdita di acqua Sopralluogo a Valcanneto dell'Assessore Gubetti

I consiglieri del Comitato di Zona Valcanneto hanno accompagnato l'Assessore Gubetti e il tecnico del comune, a verificare lo stato in cui versa il Fosso. La notizia è di alcuni giorni fa e nel corso del sopralluogo è stato sollecitato un intervento urgente di pulizia, necessario per garantire il regolare deflusso delle acque piovane a tutela delle abitazioni di Valcanneto. Durante il sopralluogo è stata anche accertata una importante perdita di acqua proveniente, molto probabilmente, dalla cabina Acea posta sulla via Doganale.

Scuolambiente: "I molti amici di questo splendido bosco e i tanti volontari delle associazioni locali si sono mobilitati per risolvere questi problemi"

Il racconto del Bosco di Valcanneto per festeggiare la Primavera

L'Associazione Scuolambiente ha deciso di festeggiare la Primavera con la diffusione di bollettini naturalistici sul territorio, grazie ai loro esperti Stefano Martinangeli e Leda Brassanello. Lo scopo è di far conoscere ed apprezzare maggiormente lo "splendido patrimonio ambientale "bosco urbano" di grande pregio e di largo beneficio della collettività". Questa settimana il focus è sul Bosco di Valcanneto. "È stato un inverno difficile per il Bosco di Valcanneto. Ci sono stati disastri naturali dovuti al maltempo (frane, crollo di alberi e rami, danni alle strut-

ture...) e disastri provocati da attività umane (abbandono di rifiuti, sversamento di materiali sia sul terreno che nel corso d'acqua...)". "I molti amici di questo splendido bosco e i tanti volontari delle associazioni locali si sono mobilitati per risolvere questi problemi, cercando, per quanto possibile, di ripristinare i sentieri e le strutture danneggiate e di allontanare dal bosco i rifiuti pericolosi". "Ora in primavera la natura si è rimessa in moto e noi con i nostri sensi possiamo apprezzare la sua opera. Possiamo vedere i tanti toni di verde delle foglie

e i tanti colori dei nuovi fiori, possiamo sentire gli odori della terra e delle piante, possiamo ascoltare il canto degli uccelli e il ronzio degli insetti che svolazzano sui fiori, possiamo, magari con un po' di attenzione, sentire con le dita la superficie liscia o vellutata delle foglie e dei petali e anche la corteccia ruvida dei tronchi". "Insomma il risveglio primaverile di un bosco permette anche a noi di tornare ad apprezzare quello che la natura ci offre. Quindi, soprattutto dopo questo lungo periodo in cui abbiamo dovuto restare al chiuso, torniamo a

passaggiare nel bosco mettendo in attività tutti i nostri sensi per percepire con più attenzione quello che ci circonda e imparare a goderne". "Come Scuolambiente non possiamo che dare questo consiglio a beneficio del nostro equilibrio interiore ma anche per aiutarci a comprendere meglio che la salvaguardia di questo piccolo tesoro che è il Bosco di Valcanneto dipende anche da come approfondiamo la sua conoscenza visitandolo con rispetto".



Avviata ieri una campagna di derattizzazione straordinaria

L'Assessorato alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri ha avviato da questa mattina una campagna di derattizzazione straordinaria del territorio. Sono infatti in corso di posizionamento le trappole per topi nel territorio comunale. Un'operazione massiccia, che interessa l'intera zona di Cerveteri Capoluogo e Marina di Cerveteri, per un totale di oltre 500 trappole. Nel dettaglio, nella giornata di oggi, venerdì 23 aprile, si è proceduto al posizionamento delle trappole nelle seguenti vie: Via Piave, Via Bruzzesi, Via Matteotti, Via Rossini, Via Mascagni, Via Domizetti, Via Maria Crocifissa, Via dei Villini, Via Sant'Angelo, Via San Michele,

Via San Pietro, Via Piave, Via Diaz, Via Col di Lana, Via Veneto, Piazza Aldo Moro, Via Marche, Via Liguria, Piazza Gramsci e il Centro Storico. "Si tratta di un intervento straordinario pianificato in vista dell'avvicinarsi della stagione estiva - ha dichiarato Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri - in questi giorni proseguiremo con l'intervento nella restante parte del territorio. Con l'occasione esorto tutti i cittadini a non toccare, spostare o manomettere le trappole posizionate e a fare attenzione che bambini o i propri animali di compagnia non vi si avvicinino".



Organizzazione dell'ANPI Ladispoli-Cerveteri: "Tutto pronto" Festa della Liberazione 2021 una giornata di memoria attiva anche in pandemia

Riceviamo e pubblichiamo - "Festa della Liberazione: Anche quest'anno sarà un 25 aprile senza grandi manifestazioni pubbliche, salvo quelle istituzionali, a causa delle norme anticonv. Condividiamo a questo proposito il messaggio del Presidente nazionale ANPI Gianfranco Pagliarulo: "Sarà comunque una giornata di memoria attiva, il Paese si riunirà intorno a quella straordinaria stagione di speranza. Conquistammo democrazia, libertà e giustizia sociale che non sono mai date una volta per sempre. E non basta difenderle, dobbiamo espanderle ogni giorno, come se ogni giorno fosse il 25 aprile." Con questo spirito e Bella ciao nella mente e nel cuore, la sezione ANPI Ladispoli-Cerveteri comunica che domenica 25 aprile parteciperà con una rappresentanza alle commemorazioni dei due Comuni con le seguenti modalità: a Ladispoli alle ore 9,10 in osservanza alla normativa antiassessamento un nostro gruppo ristretto renderà omaggio al partigiano Domenico Santi, figura storica della Resistenza ladispolana, la cui targa è posta in Piazza della Vittoria (angolo fronte ristorante La Tripolina). La nostra sezione è intitolata a Domenico Santi, un personaggio popolare conosciuto



to all'epoca come "Memmo il calzolaio", e per l'occasione verrà ricordato dal nipote - tesserato ANPI - Federico Ascani, Consigliere comunale e Città Metropolitana. Alle ore 9,30 Ascani e un altro iscritto, Rosario Galati, saranno presenti, ufficialmente, al Monumento ai Caduti in Piazza della Vittoria per la cerimonia istituzionale. Non possiamo però ignorare la contraddizione che permane sull'Amministrazione comunale del Sindaco Alessandro Grandi, cui spetta il compito istituzionale

della commemorazione del 25 aprile. Ricordiamo che questa Amministrazione si è resa protagonista della intitolazione di una piazza a Giorgio Almirante, firmatario tra l'altro delle famigerate Leggi razziali, suscitando non poca indignazione da parte dei ladispolani. Altra contraddizione, ad esempio, sul fronte degli assembramenti: il Primo Cittadino, previo tam tam mediatico, non ha avuto nulla da obiettare su un afflusso incontrollato di pubblico, fuori luogo in piena pandemia, in occasione dell'inaugurazione dei giardini di Piazza Domitilla, mentre invece calibra col contagocce le presenze per il 25 aprile alla cerimonia commemorativa. Ben diversa la situazione nel Comune di Cerveteri che più di una volta ha tenuto alti i valori dell'antifascismo e della Costituzione. Alle ore 11,00 il nostro rappresentante Mimmo Dieni sarà accanto al Sindaco Alessio Pascucci al Monumento ai Caduti, al Parco della Rimembranza. Infine invitiamo i cittadini a partecipare, a dare vita con un gesto all'iniziativa "Strade di Liberazione" con la deposizione alle ore 16 di un fiore sotto le targhe di vie e piazze dedicate ad antifasciste/i e partigiane/i. Buon 25 aprile a tutti". Sezione ANPI Ladispoli-Cerveteri

Ladispoli sostiene il protocollo tra Regione ed Avvocati per offrire patrocinio gratuito alle donne che hanno subito violenze

"La notizia della sigla di un Protocollo di intesa della Regione con l'Ordine degli avvocati di Roma per offrire sull'intero territorio del Lazio il patrocinio legale gratuito alle donne vittime di violenza è da salutare con soddisfazione. Si tratta di un importante passo in avanti per non lasciare sole tutte le donne vittime di violenza psicologiche e fisiche spesso tra le mura domestiche". Le parole sono dell'assessore ai servizi sociali, Lucia Cordeschi, che ha annunciato il pieno sostegno dell'amministrazione comunale all'iniziativa della Regione Lazio. "Ricordiamo - prosegue Cordeschi - che per poter usufruire del sostegno legale le



donne vittime di violenza dovranno essere residenti o domiciliate nel Lazio e aver subito nel territorio un reato con connotazioni di violenza di natura fisica, sessuale, psicologi-

ca, economica, o di stalking. Gli uffici servizi sociali di Ladispoli saranno a disposizione delle cittadine per fornire tutte le informazioni. Il patrocinio gratuito, come è stato ribadito dalla Regione Lazio, è uno strumento di democrazia che consente a tutte le donne vittime di violenza, specialmente se in difficoltà economica, di avvalersi di un aiuto concreto nell'individuazione di un'avvocata o un avvocato che possa accompagnarle lungo il percorso legale che le attende. È un sostegno per evitare che coloro che non ne hanno la possibilità debbano rinunciare al proprio legittimo desiderio di giustizia di fronte allo Stato".

I proventi del libro "Ad un passo da te" di Manola Frosi devoluti a Parco degli Angeli

"Oggi si celebra la giornata mondiale del libro. A che serve un libro? Certamente a trasmettere qualcosa e tanto trasmette "Ad un passo da te" di Manola Frosi, una mamma che all'improvviso si è dovuta confrontare con le paure e le incertezze che l'hanno sommersa quando ha compreso che fra lei ed il suo Angelo si era frapposto un nemico invisibile e crudele. Il percorso dall'incredulità alla consapevolezza per poter affrontare una realtà cruda e senza appello, passando dalla rabbia per l'indifferenza e dall'umano sconforto di chi si domanda "perché a me?", diventa quasi lieve nelle parole di Manola, il suo libro si legge di un fiato e quando finisci hai voglia di abbracciarla per poter assimilare il suo coraggio. E invece sono lei ed il suo Angelo che hanno abbracciato noi dedicando ai ragazzi del Parco degli Angeli il ricavato del libro. La dedica di Angelo ai suoi amici è il regalo più bello che potevamo ricevere e a tutti vogliamo donare un pensiero di Manola: "Non è semplice accettare e capire, ma non posso e non devo mollare, per me, per te, per quello che ci aspetta, per il futuro che voglio lasciarti". La forza che trasmette questo pensiero è quella che sorregge quando si sta per mollare. Manola non l'ha fatto, ha racchiuso quella forza in "Ad un passo da te", apritelo per farla vostra e per essere insieme nel nostro cammino". Così in una nota il Parco degli Angeli.



IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

PIZZERIA

CERVETERI Piazza Elogio/monte 7 - 07024 - Tel. 0770

Il nuovo Presidente dell'Autorità Portuale dott. Pino Musolino, ha illustrato le iniziative per migliorare la potenzialità dei porti

Turismo: da Civitavecchia arrivano concrete proposte

Il nuovo Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia dott. Pino Musolino, ha illustrato le iniziative per migliorare la potenzialità dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta in vista della stagione crocieristica estiva. Molto grande è stato l'apprezzamento da parte di Confimprese Turismo Italia che giudica la politica del Presidente Musolino estremamente efficiente. Sulle iniziative dell'Autorità Portuale di Civitavecchia abbiamo intervistato il Presidente di Confimprese Turismo Italia il dott. Giuseppe Sarnella. "Sono in completamente sintonia - ci dice - sulle proposte e le iniziative del Presidente Musolino che trovo perfettamente efficienti ed efficaci per lo sviluppo del porto di Civitavecchia e di Fiumicino e Gaeta. Quindi dichiaro sin da subito, condividendole, la completa disponibilità di Confimprese Turismo Italia ad



appoggiare e collaborare con tutte le iniziative del Presidente Musolino per fare ripartire il turismo. Sono infatti certo che la sua esperienza internazionale in merito al turismo porterà concreti risultati. Non dimentichiamo, infatti, che lui viene da una lunga costruttiva e vincente esperienza, quale quella di Venezia, polo di attrazione turistica mondiale, portando concre-

ti risultati. Non va dimenticato che a Civitavecchia sbarcano oltre due milioni di turisti l'anno e che rendono questo porto il più importante scalo turistico del Mediterraneo. Inoltre vediamo, quanto detto dal Presidente Musolino, che un porto efficiente è comunque una indiscutibile risorsa per tutto il territorio facendo da volano per altre attività. Confimprese

Turismo Italia quindi auspica una concreta collaborazione con l'Autorità Portuale certa che si potranno sviluppare concrete possibilità per risolvere le attuali difficoltà. Per affrontare le avversità del momento serve, infatti, gente preparata e di esperienza altrimenti c'è il rischio, come stiamo vedendo, che gente impreparata trasformi l'epidemia in pandemio."

Si tratta di un catalogo d'arte facente parte di una selezione di Luciano Benetton Collection Fiumicino, immagini esplicite in un libro donato alla scuola

Immagini esplicite e in alcuni casi praticamente pornografiche con testi abbinati altrettanto privi di filtri in un libro donato alla scuola. L'indignazione e lo scandalo è sfociato da più parti dopo che il senatore leghista William De Vecchis ha pubblicato sui social network una serie di immagini tratte dal volume in questione. Si tratta di foto di una collezione d'arte raccolte in un catalogo del progetto Luciano Benetton Collection. Doveva essere una fornitura di libri come premio per la scuola per aver partecipato a dei concorsi sul centenario di Gianni Rodari, ma alcuni genitori hanno restituito i volu-



mi all'istituto dopo aver scoperto quali immagini si trovano nella sezione "arte moderna". Le responsabilità del mancato

controllo del contenuto dei cataloghi di arte contemporanea non sono state ancora acclarate. Antonella Mauccioni, garante per l'infanzia di Fiumicino ha chiesto che si faccia chiarezza nel minor tempo possibile. Sui social network si è scatenata l'indignazione di tantissime persone per le immagini scabrose e soprattutto per i testi correlati e per l'idea che potessero finire tanto facilmente davanti in mano a dei bambini. Questa mattina, invece, il senatore De Vecchis e il capogruppo comunale della Lega Vincenzo D'Intino hanno fatto un sopralluogo nella sede di Via Coni Zugna.

Bene la posizione di Federlazio e Legacoop

Intervento del Comitato S.O.L.E. per un progetto di cambiamento

Il documento di Federlazio e Legacoop, apparso in questi giorni sulla stampa, è in gran parte condivisibile: eolico offshore, creazione dell'hydrogen valley con idrogeno verde in grado di ripensare anche l'intero ciclo del trasporto-rifornimento-stoccaggio dell'area afferente al porto di Civitavecchia (e dello stesso porto, precisiamo noi). Una filiera industriale in grado di creare migliaia di posti di lavoro e dare finalmente una svolta green al territorio. E ancora la logistica, che noi vogliamo sia sostenibile, il riconoscimento dell'Area di Crisi Complessa. Ottimo. Un documento che nelle sue premesse sembra avvicinarsi molto al nostro progetto, Porto Bene Comune, nella direzione di una vera e giusta transizione ecologica, non come quella a gas che delinea il Ministro Cingolani. Il documento sostiene, inoltre, la verità consolidata che la costruzione dei nuovi impianti a turbogas non porterà posti di lavoro e noi ribadiamo che non c'è bisogno di costruire tre nuove centrali a turbogas su 20 km di costa per un totale di circa 3000 MW, basterà far lavorare solo il 30% in più le centrali già esistenti e nel frattempo sviluppare accumuli e fonti



rinnovabili, specie l'eolico offshore che garantisce il carico base H24. Sulle posizioni del documento dichiariamo, però, che non serve pensare al GNL (gas naturale liquefatto) da utilizzare per le navi, quando il futuro, anche per le navi, sarà l'idrogeno. Il Gas Naturale è un combustibile clima alterante, con emissioni di poco inferiori al diesel a parità di energia espressa, cosa poco visibile rapportando le emissioni di CO2 al kg di combustibile. Ripeteremo fino alla nausea che il metano, parte predominante nel Gas Naturale, ha una capacità clima alterante superiore di 30 volte rispetto all'anidride carbonica, una condizione che molto cozza con la sostenibilità ambientale. È bene che il GNL ritorni nel cassetto polveroso da dove è stato tirato fuori e rimanga fermo sottoterra, dove madre natura lo mise a suo tempo insieme agli altri fossili.

Santa Marinella: oggi l'inaugurazione della nuova sede comunale di via Cicerone

Giornata storica per Santa Marinella e per tutti i suoi cittadini poiché domani pomeriggio, con la celebrazione alle ore 17 di una Santa Messa è prevista l'attesa cerimonia d'inaugurazione della nuova sede comunale di via Cicerone 25. La funzione si svolgerà nel rispetto dei distanziamenti e del contingentamento dei presenti nel piazzale esterno dell'ex istituto delle suore Benedettine divenuto il nuovo municipio di Santa Marinella. Al termine della celebrazione religiosa il sindaco Pietro Tidei rivolgerà un saluto ai convenuti mentre alle ore 18,30 è prevista la benedizione della nuova Aula Consiliare. "Sono molto emozionato ma anche orgoglioso di poter presiedere ad una cerimonia che ritengo, rappresenti una vera e propria pietra miliare per la cittadina Santa Marinella, che per la prima volta dalla sua costituzione come comune autonomo, ha una sede municipale degna di questo nome, dove sono stati già trasferiti quasi tutti gli uffici comunali. Con, la riapertura il prossimo mese di settembre anche delle scuole elementari e materne Vignacce completeremo il trasloco dell'ufficio anagrafe e servizi sociali ancora oggi ospitati presso l'ex ostello del Lungomare Marconi. Finalmente non appena l'emergenza Covid, che ci ha già costretto a rinviare l'inaugurazione in programma lo scorso mese di ottobre, sarà superata saremo anche in grado di convocare l'assise comunale nella nuova sala già debitamente arredata. È questo il primo traguardo che è stato raggiunto da quest'amministrazione che, in tre anni, non ha smesso un solo attimo di impegnarsi e lavorare per restituire dignità, servizi, scuole e impianti sportivi funzionanti a una città che abbiamo travolto in una situazione di abbandono e degrado. Per questo motivo ritengo che l'inaugurazione della sede municipale rappresenti anche il simbolo di un percorso di rinascita di Santa Marinella, percorso che continueremo a seguire per raggiungere tutti gli altri obiettivi che ci eravamo prefissati come l'uscita dal dissesto finanziario

Caffetteria Doria

☕ Coffee BREAK

INPS
pagamenti contribuiti a cura

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg. GreenCom Segrete del gruppo "Green Com 11"

Email: redazione@agg-greencom.it
Piazza Giovanni Battista 1 00192

Illustrati i piani della Regione Lazio per la transizione ecologica del polo energetico di Civitavecchia

Tavolo del Lavoro: ieri mattina incontro sul tema occupazionale

Si è svolto ieri mattina in modalità call conference un nuovo incontro del Tavolo del lavoro, convocato dal Sindaco di Civitavecchia per affrontare il tema occupazionale. Vi hanno partecipato l'Assessore regionale alla Transizione ecologica Roberta Lombardi, i consiglieri regionali Gino De Paolis, Devid Porrello e Marietta Tidei, Stefania Pomante (Cgil), Giancarlo Turchetti (Uil), Paolo Sagarriga Visconti (Cisl), Roberto Bonomi (Usl), Giuseppe Casafina (Fiom-Cgil) e tecnici dell'Assessorato regionale al Lavoro. Dopo l'introduzione del Sindaco Ernesto Tedesco, l'Assessore Lombardi ha illustrato, interagendo con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, i piani della Regione Lazio per la transizione ecologica del polo energetico di Civitavecchia. Secondo l'Assessore, la direzione da prendere è quella di un Distretto delle energie rinnova-



vabili e dell'economia circolare, per la quale si produrrà un progetto di fattibilità: perciò occorre pensare alla riconversione delle aziende attraverso un piano che le trasformi in manutentive, distributori e commercializzatori di tecnologie rinnovabili. Roberta Lombardi ha inoltre reso noto che sta tracciando, assieme al collega Di Bernardino, un per-

corso per giungere a forme di riqualificazione professionale dei lavoratori, utilizzando il fondo sociale europeo, coinvolgendo anche gli istituti tecnici sull'orientamento alle nuove professioni. Altri temi affrontati la riconversione ambientale anche del porto e la Zona Logistica semplificata. In merito al futuro della centrale di Torre Valdaliga Nord,

l'Assessore Lombardi ha detto che la Regione Lazio è contraria alla richiesta di conversione a gas. Più approfonditamente, queste le parole dell'assessore: "Dimosteremo ad Enel, conti alla mano, che la centrale non serve". Dalle parti sindacali è stata evidenziata la necessità che la Regione quantifichi le risorse concretamente attivabili e le ricadute occupazionali previste con riguardo alla proposta avanzata, ricordando che il tema dello sviluppo (sicuramente più ampio di quello relativo al solo comparto energetico), dovrà comunque essere ripreso presso il Mise e ministeri competenti con l'obiettivo di attivare strumenti di programmazione contrattata. I partecipanti al Tavolo del lavoro esprimono comunque profonda soddisfazione circa gli esiti della riunione e in particolare sulle prospettive illustrate dall'Assessore Lombardi, che ringraziano per l'attenzione dedicata al territorio.

Magliani: "Piano di gestione agro forestale dell'Università Agraria: si va verso lo stop"

Si va verso la sospensione del Piano di gestione agro forestale in toto. Questo il risultato dell'articolato sopralluogo effettuato questa mattina ad alcune delle aree ricomprese nel Pgae dell'Università Agraria di Civitavecchia, al quale ha partecipato (unitamente ai tecnici di comune, Regione ed Università Agraria) anche il Vicesindaco con delega all'Ambiente Manuel Magliani, accompagnato dal Consigliere comunale Pasquale Marino. A richiedere il sopralluogo (che si è concentrato sulla Valle del Marangone, oggetto di raccolta di firme) era stato proprio l'Assessore Magliani: al termine della ricognizione, gli ispettori regionali hanno steso un verbale nel quale ritengono "necessario svolgere ulteriori verifiche al fine di valutare la coerenza con il Piano e le procedure da mettere in atto" e anticipano che sarà proposta la sospensione in via cautelativa dell'esecuti-

vità del piano, rimandando ad ulteriori approfondimenti. "Nell'occasione - spiega Magliani - abbiamo voluto fornire agli ispettori una ampia documentazione fotografica e video, sia ricevuta dai cittadini che prodotta direttamente dall'Amministrazione. Durante le ispezioni, che sono durate due ore, i tecnici hanno ravvisato alcune possibili anomalie, in particolare riguardo alcuni corpi cumuli di materiale pietroso ammassati nel comparto E sez. 10 Marangone. Resta inoltre da chiarire se sia stata o meno rispettata la completa procedura degli atti autorizzativi asseritamente propeedeutici e necessari all'avvio dei lavori. Ringraziamo la Regione, che ha dimostrato attenzione al nostro grido d'allarme, e restiamo in attesa degli ulteriori risvolti". Tutti i partecipanti hanno rilasciato dichiarazioni a verbale.

ARI Civitavecchia: oggi la prima attivazione della stazione Marconiana Vaticana HV9SMG

In occasione del 33mo International Marconi Day e dei 90 anni di Radio Vaticana, ARI Civitavecchia, con l'apporto di alcuni soci di altre sezioni laziali, attiverà per la prima volta la stazione Vaticana HV9SMG. L'attivazione, resa possibile dalla collaborazione del

Dicastero per la Comunicazione della Città del Vaticano, avverrà nell'enclave di Santa Maria di Galeria dove, su 430 ettari di terreno, sono dislocate le antenne trasmettenti di Radio Vaticana. Sarà presente all'evento la principessa Elettra Marconi e sarà apposta, a cura del Dicastero

per la Comunicazione, una lapide dedicata a Marconi. Per l'occasione verrà esibito anche il modello delle navi Elettra in scala 1:50 opera di un modellista locale. (tnx iz0kat, Fabio). La principessa Elettra manderà un messaggio in radio a tutti i

radioamatori in ascolto. L'ARI RadioClub YOTA Italia sarà presente con alcuni giovani radioamatori. Sarà inoltre attiva, come di consueto, la stazione marconiana IY0TC gestita da ARI Civitavecchia da Torre Chiaruccia, Santa Marinella presso lo Science Park Marconi.



Buferà all'Agraria di Tolfa, parla Ciambella: "Non voglio più avere a che fare col CdA"

"Adesso parlo io". Ad esprimersi così il presidente uscente dell'Università Agraria di Tolfa Italo Ciambella, il quale lo scorso 19 aprile ha consegnato ufficialmente per la seconda volta le sue dimissioni da presidente dell'Ente, ma resterà comunque nell'assemblea dei delegati: "ma non voglio più avere a che fare col CdA". Alla fine, dopo la perdita della pazienza di alcuni dei membri del CdA e dei delegati questa volta ha definitivamente gettato la spugna Italo Ciambella: "Vedere che dopo tanto lavoro in settimana nessuno mi ha telefonato per chiedere le motivazioni circa le mie dimissioni mi ha rammaricato". Ciambella poi ha confessato di essere amareggiato per "le varie beghe politiche, i personalismi e le incomprensioni che hanno portato a una pioggia di dimissioni" e che hanno contraddistinto questi anni di gestione del-

l'ente collinare. "In questi anni di amministrazione ho sentito tante chiacchiere e visto pochi fatti - prosegue Italo Ciambella - ho avuto poca collaborazione da parte di tutti, ma nonostante ciò ho sempre lavorato a maniche rimboccate cercando di fare ogni tipo di intervento manuale utile". Ciambella, che in paese conoscono e apprezzano tutti per il suo servizio a tuttotondo al servizio dei suoi concittadini, prosegue poi evidenziando che durante l'ultima assemblea: "Ho chiesto in primis i motivi ai delegati che li avevano spinti a candidarsi per le elezioni dell'Agraria, visto che poi durante la gestione dell'ente c'è stata poca collaborazione. Inoltre avevo posto delle condizioni per ritirare le mie dimissioni specificando che sarei rimasto solo con la promessa che, appena si potrà, si andrà a votazione per il rinnovo dell'amministrazione dell'ente, ma

nel frattempo ho chiesto a tutti di farmi una promessa, cioè di collaborare e dare una mano. Invece così non è stato". Ciambella poi continua: "A seguire durante l'assemblea tutti hanno votato all'unanimità per farmi restare e alla fine ho accettato ed ero rientrato nel CdA. Al termine dell'assemblea ho offerto un piccolo rinfresco per tutta l'assemblea". Me ne sono andato pensando che il terremoto fosse in parte passato, ma domenica mattina ho ricevuto la telefonata del delegato Morreale che è stato l'unico a comunicarmi personalmente le sue dimissioni. Lunedì mattina, poi, mi ha telefonato la segretaria dell'ente avvertendomi delle dimissioni in blocco degli altri delegati e allora ho detto basta". Ciambella subito dopo si è recato in segreteria dell'Ente e ha protocollato la sua richiesta: "Con la presente rassegno le mie dimissioni dalla

carica di amministratore del comitato di amministrazione. Considerato quanto emerso dall'ultima assemblea dei delegati e visti i comportamenti attuali di alcuni di essi ritengono siano venuti meno i presupposti per continuare la mia presenza all'interno del comitato di amministrazione". Ciambella poi ci tiene a precisare che: "Non me ne vado dalla delegazione, perché voglio comunque continuare ad aiutare l'ente gli utenti come ho sempre fatto. Ringraziando il cielo sono un uomo capace di fare tanti tipi di lavoro e non si è spenta ancora la mia voglia di mettermi al servizio dei miei concittadini; le mie dimissioni sono solo dal ruolo di presidente o di membro del CdA. Al di là di tutto in questi anni sono stati portati a compimento tanti lavori. In particolare voglio che tutti i cittadini di Tolfa sappiano che tutti i debiti lasciati dalle

passate amministrazioni sono stati sanati; non ci sono state controversie legali; insieme agli operai abbiamo risolto tantissimi problemi e tra le tante cose ho realizzato i cancelli, ho aiutato a fare i rimissini e gli steccati e ho cercato di impegnarmi al massimo, ma neanche questo è andato bene visto che qualcuno dei delegati mi ha accusato di togliere il lavoro alle ditte: io ho solo agito come il buon padre di famiglia facendo i lavori a costo zero e mettendomi a disposizione per realizzare ciò di cui c'era bisogno. Chi mi conosce sa mi impegno, quanto sono disponibile per tutti e quanto sono sempre pronto a dare una mano, non mi aspettavo di certo questo comportamento. Comunque Tolfa e i tolfaiani sono nel mio cuore, vado avanti tranquillo e continuerò a fare fino a che ho la salute come ho sempre fatto senza bisogno di cariche".

Domenica 2 maggio torna sulla costa pontina un evento che ospiterà atleti da tutta Italia

Torna il Triathlon a Sabaudia

Ritorna il Sabaudia Triathlon Sprint, la manifestazione di carattere nazionale organizzata dall'Associazione Sportiva Guida Sicura si svolgerà nella località pontina il prossimo 2 maggio. L'evento, infatti, vedrà la partecipazione di 300 atleti provenienti da tutta Italia che si cimenteranno nella competizione multidisciplinare: nuoto, ciclismo e corsa ed è inserita nel progetto "Sabaudia Città Europea dello Sport". La gara, quindi, si disputerà sulla distanza Sprint e vedrà la partecipazione di categorie Master, Senior, Juniores YB-YA-RA. Nello specchio d'acqua della riviera di Circe si assisterà a uno spettacolo di sport dopo mesi di black out dovuti alle restrizioni

anti covid. "Siamo felici di ritornare a Sabaudia, località che ci accoglie da anni con un'ospitalità unica - afferma Massimiliano Zanetti uno degli organizzatori - abbiamo ricevuto molte iscrizioni a conferma che gli atleti hanno voglia di ritornare a praticare sport e divertirsi. In sicurezza e con le disposizioni del protocollo FITRI la manifestazione sarà sicuramente un mix di emozioni e ci teniamo a ringraziare le associazioni locali The Core e la Pro Loco di Sabaudia, per il prezioso aiuto che si stanno fornendo". La kermesse è patrocinata dal comune di Sabaudia, Regione Lazio e Coni Lazio.

Fabio Nori



Coppa Italia Serie D Femminile: esordio vincente per la Margutta

Esordio positivo in coppa Italia di Serie D per la Margutta. Il gruppo, formato prevalentemente da atlete under 19, è il prodotto di un progetto che riguarda la crescita delle migliori giovani del comprensorio. Rappresenta di fatto il futuro prossimo dell'ASP e su di esso la società di via Martiri delle Fosse Ardeatine pone molte delle proprie aspettative. Contrapposta alle Marguttine nella prima uscita c'era la VBC Viterbo, che disputa

la coppa Italia di serie D con un progetto analogo, ragazze cioè prevalentemente under 19. Dopo alcune prove altalenanti nel campionato under 19 finalmente una prestazione convincente di Regio e compagne. Stabilizzato il primo tocco di ricezione e difesa, finalmente un gioco rapido ed imprevedibile che ha consentito gran parte degli attacchi in uno contro uno. La maggior caratura tecnica e fisica delle aspine ha dato vita ad una partita quasi mai in

discussione per un tre a zero finale che genera ottimismo per il futuro. Presente alla gara la presidente Pergolesi: "Le ragazze hanno giocato davvero una bella partita. Non ci sono stati cali di tensione o passaggi a vuoto, le ho viste molto motivate e determinate. Quando giocano con il giusto atteggiamento come sabato scorso a Viterbo, dispiegano tutto il loro potenziale e giocano una pallavolo piacevole. Mi sono molto divertita, brave tutte!".

HOCKEY IN LINE Ottima prova per le civitavecchiesi di coach Martina Gavazzi

Civitavecchia Skating, le Sniperine espugnano il campo dei Draghi Torino

La formazione femminile della Cv Skating ha centrato una bellissima vittoria in Piemonte. A Torre Pellice, infatti, le Sniperine hanno espugnato il campo dei Draghi Torino per 2-1. Nonostante le tantissime assenze le ragazze civitavecchiesi di coach Gavazzi hanno

ribaltato il parziale di 1-0 del primo tempo grazie alle reti del capitano di giornata Mara Faravelli e della giovane Rosaria Nambuleto. Le grandi parate di Giulia Mollica hanno poi fatto il resto, regalando alle nostrane 3 punti inaspettati viste le tante defezioni a roster.

«Siamo arrivate a Torre Pellice - spiega il capitano Mara Faravelli - con tante assenze ma piene di voglia di fare bene. È stata una partita combattuta dall'inizio alla fine. In generale siamo molto soddisfatte e felici della vittoria. In particolare voglio fare i complimenti alle

mie compagne più giovani, sono entrate in campo senza timore e con la voglia di lottare». Le presenti: Giulia Mollica, Mara Faravelli, Sara Buzzi, Rosaria Nambuleto, Erika e Aurora De Fazi, Martina Succi, Martina Gavazzi.



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ **Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...**



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Sarà celebrata martedì prossimo, 4 maggio 2021, la seconda edizione della giornata mondiale del 45 giri. Un evento musicale nato da un'idea del Dj inglese Criztoz Crizto per mettere in risalto l'importanza dello storico vinile. La manifestazione, presentata attraverso le piattaforme digitali, in radio e in alcuni negozi di dischi, vedrà alcuni Dj di ogni parte del mondo registrare un dj set di 45 minuti esclusivamente con l'uso del celebre formato. Tra i Dj italiani troviamo Francesco Argentone, conosciuto nell'ambiente come DjFrankieFortyfive. Facente parte del collettivo internazionale dei FortyFiveKings, il nostro Francesco celebrerà la manifestazione proponendo un dj set di soli brani strumentali o versioni strumentali di brani vocali per pezzi prodotti tra il 1975 e i primi anni '80. Ma facciamoci raccontare da lui come è nata questa passione per la musica e per il lavoro da Dj. "La passione per la musica è inizia-

Al via la 2^a edizione del 45 Day

Tra le rappresentanze italiane anche DjFrankieFortyfive

ta che avevo sei anni. Il primo 45 giri, acquistato con la mia paghetta, è stato - I'm gonna step on you again - di John Kongos, che ancora possiedo e suono nei miei dj set." Quando hai iniziato a fare il dj? "Ho iniziato negli anni del liceo, nella seconda metà degli anni settanta quando regnavano le feste in casa. Con alcuni amici organizzammo una festa nella palestra della scuola con due giradischi e la mia ancora acerba collezione di dischi." Quali sono i tuoi modelli di ispirazione? "La folgorazione, se così la vogliamo chiamare, è avvenuta quando, nel 1971, vidi James Brown ospite nella trasmissione Studio una condotta da Alberto Lupu. La Black Music, in tutte le sue



accezioni a partire dal Funk passando per la Disco e il Rhythm and Blues, è alle radici delle mie preferenze." Come ti senti a partecipare all'evento del 45 Day come uno dei rappresentanti dj italiani? "E' una splendida iniziativa ideata dal Dj inglese Criztoz Crizto, alias 25 THC, e tra le varie cose consiste nel far coinvolgere, nel sito ufficiale www.fortyfiveday.com, una serie di dj set di 45 minuti l'uno realizzati da dj di ogni parte del mondo. È stato un piacere e una soddisfazione aver colto l'invito." Quale sound riesce a coinvolgerli maggiormente? "Il mio sound preferito è il Disco Funk. Gruppi noti come Chic, Brass Construction, Trammps, giusto

per citarne alcuni ma anche il Miami Sound a partire dalla celebre K.C. Sunshine Band fino ad arrivare alle grandi produzioni di Giorgio Moroder con Donna Summer in testa." Perché l'uso del solo 45 giri? "Il 45 giri, oltre ad essere evocativo dei periodi più belli della nostra vita, è il formato perfetto per coniugare collezionismo e dj set. C'è il gusto della ricerca nei mercatini e c'è la consapevolezza di proporre dj set che vanno all'origine della club culture, quando vennero fuori i primi Disc Jockey come gli americani Francis Grasso e David Mancuso. È a quel periodo che mi ispiro utilizzando solo 45 giri e un impianto semplice con mixer basico senza alcun effetto audio particolare." Appuntamento a martedì 4 maggio con tutti gli appassionati del buon sound e non solo, per questo evento musicale celebrativo del vinile a 45 giri.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Sabato 24 aprile

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | 5 | 4 |
|--|---|--|--------------------------|--|
| 06:00 - Il caffè di Rai 1 | 06:00-LaGrandeVallata | 06:00 - Rai - News24 | 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 06:59 - BABY DADDY - BUGIE A GIUDIZIO |
| 06:55 - Gli imperdibili | 06:15-CulturapresentaNautilus-Oceani, sconosciutiadiprotteggere | 08:00 - Elisir del sabato | 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:19 - BABY DADDY - UN'IMPROBABILE ALLEANZA |
| 07:00 - TG 1 | 06:55-CuoriniCucinaGiovaneSofia | 08:45 - Mi manda Raitre in più | 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:39 - BABY DADDY - UN ESAME PER IL DIPLOMA |
| 07:05 - Parlamento Settegiorni | 07:15-Dirighelstintomaterno | 09:30 - Il posto giusto | 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:59 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - IL PRIMO APPUNTAMENTO |
| 08:00 - TG 1 | 07:55-HomicideHills-UnCommissarioin Campagnal_erbadiSophie | 10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social | 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:24 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - SCONTRO AMICHEVOLE |
| 08:18 - Tg1 Dialogo | 08:45-CedarCove-SceltaD'amore | 10:45 - TGR Parma 2020 | 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:49 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - UN BRUTTO COLPO |
| 08:30 - UnoMattina in famiglia | 09:27-Unasecondaaccazione | 11:00 - TGR Bell - Italia | 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 | 09:14 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - VACANZA SULLA NEVE |
| 09:00 - TG 1 | 10:10-IDunellLamiafamigliaaltrianimall principindiano | 11:30 - TGR Officina Italia | 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 | 09:40 - LEGACIES - DA QUANDO PARLI GIAPPONESE? - 1aTV |
| 09:04 - UnoMattina in famiglia | 10:55-Meteo2 | 12:00 - TG3 | 07:58 - METEO.IT | 10:29 - LEGACIES - LA FINE DEI GIOCHI - 1aTV |
| 09:30 - TG 1 L.I.S. | 11:00-TGSportGiorno | 12:21 - TG3 persone | 07:59 - TG5 - MATTINA | 11:25 - LEGACIES - NON E' UNA COSA CHE MI SERVIVA RICORDARE - 1aTV |
| 09:33 - UnoMattina in famiglia | 11:15-ShakespearèHathawayilgiocatore d'azzardo | 12:25 - TGR Il Settimanale | 08:44 - METEO.IT | 12:25 - STUDIO APERTO |
| 10:25 - Buongiorno Benessere | 12:00-DomanìDomenica | 12:55 - TGR Petrarca | 08:45 - X-STYLE | 12:58 - METEO.IT |
| 11:20 - Passaggio a Nord-Ovest | 13:00-TG2GIORNO | 13:25 - TGR Mezzogiorno Italia | 09:15 - SUPER PARTES | 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI |
| 12:00 - Linea Verde Tour | 13:30-TG2Week-End | 14:18 - TG Regione Meteo | 11:00 - FORUM | 13:05 - SPORT MEDIASET |
| 12:30 - Linea Verde Life - Pescara | 14:00-IfiloRosso | 14:20 - TG3 | 09:15 - SUPER PARTES | 13:45 - DRIVE UP |
| 13:30 - TELEGIORNALE | 14:50-TG3 L.I.S. | 14:45 - TG3 Pixel | 11:00 - FORUM | 14:21 - PRE GARA FORMULAE |
| 14:00 - Linea Bianca storie di montagna - Etna | 15:35-ProfessorFinalmentelaverità | 14:49 - Meteo 3 | 09:15 - SUPER PARTES | 15:00 - CAMPIONATO FORMULAE 2021 - VALENCIA - 1 PARTE |
| 15:00 - TV7 Reloaded | 16:35-StopAndGo | 14:55 - TG3 L.I.S. | 11:00 - FORUM | 16:06 - CAMPIONATO FORMULAE 2021 - VALENCIA - 2 PARTE |
| 15:45 - A Sua immagine | 17:15-IProvincialeGallura,laTerraGentile | 15:00 - TV Talk | 11:00 - FORUM | 16:26 - LA GRANDE GILLY HOPKINS - 1 PARTE |
| 16:30 - TG 1 | 18:00-Gliimperdibili | 16:35 - Frontiere | 11:00 - FORUM | 17:16 - TGCOM |
| 16:40 - Che tempo fa | 18:05-TG2L.I.S. | 17:25 - Report | 11:00 - FORUM | 17:19 - METEO.IT |
| 16:45 - Italia - Sit | 18:08-Meteo2 | 18:55 - Meleto 3 | 11:00 - FORUM | 17:22 - LA GRANDE GILLY HOPKINS - 2 PARTE |
| 18:45 - L'Eredità Week End | 18:10-Dribbling | 19:00 - TG3 | 11:00 - FORUM | 18:22 - STUDIO APERTO LIVE |
| 20:00 - TELEGIORNALE | 18:25-TGSportSera | 19:30 - TG Regione | 11:00 - FORUM | 18:29 - METEO |
| 20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno | 18:50-Dribbling | 19:51 - TG Regione Meteo | 11:00 - FORUM | 18:30 - STUDIO APERTO |
| 21:25 - Top Dieci | 19:40-HawaiiFive-0LadySophie | 20:00 - Blob | 11:00 - FORUM | 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - BOOM! |
| 00:05 - TG1 Sera | 20:30-TG22030 | 20:20 - Le parole della settimana | 11:00 - FORUM | 20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - AMORE E MORTE |
| 00:10 - Ciao Maschio | 21:05-F.B.I.Discordia | 21:45 - Sapiens, un solo pianeta L'atomo fuggente - Un prezzo troppo alto | 11:00 - FORUM | |
| 01:15 - Rai - News24 | 21:50-BlueBloodspianati | 23:55 - TG Regione | 11:00 - FORUM | |
| 01:47 - Che tempo fa | 22:40-InstinctSivivesolounavolta | 00:00 - TG3 Mondo | 11:00 - FORUM | |
| 01:50 - Sottovoce | 23:30-TG2Dossier | 00:25 - TG3 Agenda del Mondo | 11:00 - FORUM | |
| 02:20 - Mille e un Libro | 00:15-TG2Storie.traccontidellasettimana | 00:30 - Illuminata 3 Gae Aulenti, l'architettura invisibile | 11:00 - FORUM | |
| 03:20 - Legend | 00:55-TG2Mizar | 01:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste | 11:00 - FORUM | |
| 05:20 - Rai - News24 | 01:20-TG2Cinematine' | 01:30 - Nella città perduta di Sarzana | 11:00 - FORUM | |
| 05:45 - A Sua immagine | 01:25-TG2AChablLibri | 03:30 - Dibattito in studio dopo il film | 11:00 - FORUM | |
| | | 04:00 - Il Terrarista | 11:00 - FORUM | |
| | | 05:28 - Fuori Orario. Cose (mai) viste | 11:00 - FORUM | |

la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

